



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA  
**Istituto Comprensivo Statale "BARBERA" - CACCAMO**  
90012 CACCAMO (PA) VIA ORTO DEGLI ANGELI  
C.F. 96021840820 C.M. PAIC8AF00B  
Codice Univoco Fatturazione: UFTBXU  
[www.icbarberacaccamo.it](http://www.icbarberacaccamo.it)  
e-mail: [paic8af00b@istruzione.it](mailto:paic8af00b@istruzione.it)  
PEC: [paic8af00b@pec.istruzione.it](mailto:paic8af00b@pec.istruzione.it)  
Tel/fax 091/8148210



# PIANO

# DELL'OFFERTA FORMATIVA

## A.S. 2015/2016

Approvato dal Collegio dei docenti  
con delibera n° 4 del 03 /11/2015

Approvato dal Consiglio d'istituto  
con delibera n° 8 del 21/01/2016

## INDICE

PREMESSA .....	PAG. 4
ATTO D'INDIRIZZO.....	PAG. 5
LA MAPPA DEL NOSTRO ISTITUTO.....	PAG. 8
PROSPETTO DATI DELLA NOSTRA SCUOLA.....	PAG. 9
FUNZIONI STRUMENTALI.....	PAG. 10
FIDUCIARI DI PLESSO E COLLABORATORI VICARI.....	PAG. 11
IDENTITÀ' DELLA SCUOLA.....	PAG. 12
PRINCIPI ISPIRATORI DELLA NOSTRA SCUOLA E FINALITÀ.....	PAG. 13
CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO (PREMESSA).....	PAG. 15
CURRICOLO VERTICALE TRASVERSALE.....	PAG. 16
CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	PAG. 17
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE.....	PAG. 18
ITALIANO.....	PAG. 18
LINGUA INGLESE.....	PAG. 19
SECONDA LINGUA COMUNITARIA : FRANCESE.....	PAG. 22
STORIA.....	PAG. 22
GEOGRAFIA.....	PAG. 24
MUSICA.....	PAG. 25
ARTE E IMMAGINE.....	PAG. 26
MATEMATICA.....	PAG. 27
SCIENZE.....	PAG. 28
EDUCAZIONE FISICA.....	PAG. 30
TECNOLOGIA.....	PAG. 31
METODOLOGIA E STRUMENTI.....	PAG. 33
VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO.....	PAG. 34
CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.....	PAG. 36
GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO ALUNNI DELL'ISTITUTO....	PAG. 56
GRIGLIA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA .....	PAG. 57

ORGANIZZAZIONE ORARIA SCUOLA DELL'INFANZIA.....	PAG. 58
ORARIO SETTIMANALE SCUOLA PRIMARIA.....	PAG. 59
ORARIO SETTIMANALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO .....	PAG. 59
STRUTTURA OPERATIVA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.....	PAG. 61
STRUTTURA OPERATIVA: CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA .....	PAG. 62
STRUTTURA OPERATIVA: CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.....	PAG. 64
CALENDARIO SCOLASTICO A. S. 2015/2016. ....	PAG. 65
LE NOSTRE RISORSE. ....	PAG. 66
PROGETTI E ATTIVITÀ EXTRA CURRICOLARI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	PAG. 67
VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE.....	PAG. 71
FORMAZIONE DOCENTI.....	PAG. 76

**Il presente POF viene pubblicato nel sito internet**

[www.icbarberacaccamo.it](http://www.icbarberacaccamo.it)

## PREMESSA

**Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.)** è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituto scolastico, ed offre le linee guida per la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa della scuola (vedi Regolamento sull'autonomia scolastica, art. 3 comma 1). Esso, dunque, presenta la scuola nella sua organizzazione didattica con le sue finalità e con i suoi interventi progettuali, le modalità di funzionamento e di gestione a tutti i livelli. Il POF in oggetto viene stilato in perfetta coerenza con quanto previsto dal **Regolamento d'Istituto e dal Patto di Corresponsabilità** che lo integrano e lo completano.

Il POF della nostra Scuola nasce da un'attenta e accurata disamina dei bisogni formativi ed educativi della nostra utenza, dall'esame degli strumenti e delle risorse disponibili, dall'osservazione delle condizioni logistiche ed organizzative del nostro istituto. Alla luce dei cambiamenti della riforma scolastica, il Piano dell'Offerta Formativa qui presentato si pone come lo strumento didattico-educativo volto a promuovere e ad attuare significative attività culturali volte alla formazione dell'individuo per il suo corretto inserimento nella società civile.

### **ATTO D'INDIRIZZO**

**Visto** Il DPR n. 275/99 "Regolamento dell'autonomia scolastica".

**Visto** L'art. 21 co. 16 della L. n. 59/97 che prevede il conferimento della qualifica dirigenziale ai capi d'Istituto e l'attribuzione alle scuole della personalità giuridica autonoma.

**Visto** L'art. 21 co. 1 del D.lgs. n. 59 del 6.03.1998 "Disciplina della qualifica dirigenziale dei capi d'Istituto delle Istituzioni scolastiche autonome".

**Visto** L'art. 25-bis, co. 2 del D.lgs. n. 29/93, che prevede per il Dirigente Scolastico la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, di cui è anche il legale rappresentante.

**Visto** Il D.lgs. n. 165/2001 recante il nuovo assetto della dirigenza scolastica

**Visto** Il D.I. n. 44 del 1°/02/2001.

Il Consiglio d'Istituto rivolge al Collegio Docenti il seguente atto d'indirizzo per indicare le prospettive di impegno e di investimento che la scuola intende privilegiare nel corso dell'anno scolastico al fine di costruire obiettivi comuni e condivisi, a cui destinare energie e risorse.

### **PREMESSA**

L'Istituto Comprensivo "BARBERA" è un'Istituzione scolastica che nasce nell'anno scolastico 2012/2013, dall'accorpamento del Circolo Didattico "Barbera" con la scuola secondaria di I grado I.C. "Aglialoro".

In una realtà sociale ed economica in continua e forte trasformazione ed alla ricerca di coerenti riferimenti civili, culturali, etici, dovremo offrire percorsi formativi che si arricchiscono della riflessione critica e di risposte efficaci per una formazione capace di guardare al futuro senza dimenticare le radici.

La strategia formativa dell'Istituto dovrà collocare lo studente al centro del processo educativo, coordinando in maniera ottimale risorse interne ed esterne che permettono di potenziare conoscenze, abilità e competenze. La scuola dovrà rendere l'apprendimento interessante e significativo incoraggiando i bambini e i ragazzi a considerare lo studio e il suo proseguimento come valida alternativa in un contesto socio-economico che svaluta il valore dell'impegno, del sacrificio, del merito e che esalta: il successo facile, dovuto, il consumismo sfrenato che snatura il valore reale delle relazioni e dei valori etico-morali che rendono il giusto valore alla cultura di una comunità e alla sua identità.

L'Istituto dovrà inoltre rafforzare la cooperazione internazionale, mediante la partecipazione a progetti europei in rete con altre Istituzioni scolastiche dell'Unione.

### **Puntiamo:**

- sull'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura di appartenenza che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari per un orientamento responsabile e consono alle proprie attitudini e possibilità
- sulla promozione di un insieme di competenze.

Per l'assolvimento dell'obbligo formativo, facciamo riferimento a:

1. Gli assi culturali linguistico, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale e alle relative competenze di base.
2. Le competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

Dobbiamo lavorare per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e gli abbandoni, motivando gli studenti. Dobbiamo valorizzare tutte le diverse identità e competenze degli studenti: sono un valore e una risorsa da far emergere per la loro crescita educativa globale. Dobbiamo utilizzare metodi induttivi, metodologie partecipative, didattica di laboratorio, metodologie progettuali e lavoro di gruppo.

### **La valorizzazione delle identità**

Il nostro Istituto deve porre particolare attenzione all'integrazione/inclusione degli alunni diversamente abili in quanto ne accoglie al suo interno un numero cospicuo. Per questi alunni sono stati da sempre individuati interventi e progetti che, condivisi, approvati, sono parte integrante delle azioni positive che il nostro Istituto ha inteso mettere in atto, ormai da diversi anni, nella consapevolezza che l'integrazione è una ricchezza per tutti. Essa deve essere altresì, promozione del benessere globale. Pertanto obiettivo principale è orientare l'alunno verso un percorso scolastico adeguato alle proprie potenzialità, attraverso la costruzione di un programma formativo individuale orientato all'acquisizione di competenze didattico/relazionali. Quello che cerchiamo di realizzare è una integrazione solidale, nella sua dimensione sociale e civile prima ancora che didattica e organizzativa: la vera qualità dell'integrazione è prodotta dalla "speciale normalità". Modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo. L'istituzione scolastica rilascia, a conclusione dei percorsi, la certificazione relativa alle competenze acquisite nei periodi di apprendimento che li accompagnerà nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

### **Le aree progettuali**

Le aree progettuali individuate nel presente atto di indirizzo sono funzionali al raggiungimento delle finalità dell'Istituto e sono le seguenti:

- Saperi e competenze.
- Sviluppare e potenziare le competenze culturali e Relazionali.
- Cittadinanza attiva: sviluppare e potenziare competenze con riguardo a tematiche che non trovano un specifico spazio nelle attività curricolari ma sono pregnanti per la formazione del "cittadino".
- Benessere e prevenzione della dispersione scolastica.

- Sviluppare e potenziare competenze culturali e relazionali al fine di costruire un ambiente scolastico in cui gli studenti possano esprimersi e vedano valorizzate le proprie potenzialità.
- Promozione della scuola: offerta aggiuntiva, corsi per adulti, corsi e progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE-FESR)

### **Lo sviluppo organizzativo**

La ferma convinzione che le risposte più adeguate che la scuola può dare, ad un'utenza mutevole ed esigente, sono la ricerca ed il cambiamento, motiva il nostro obiettivo verso il miglioramento continuo, di noi stessi e del nostro modo di lavorare, che concretamente si traduce in:

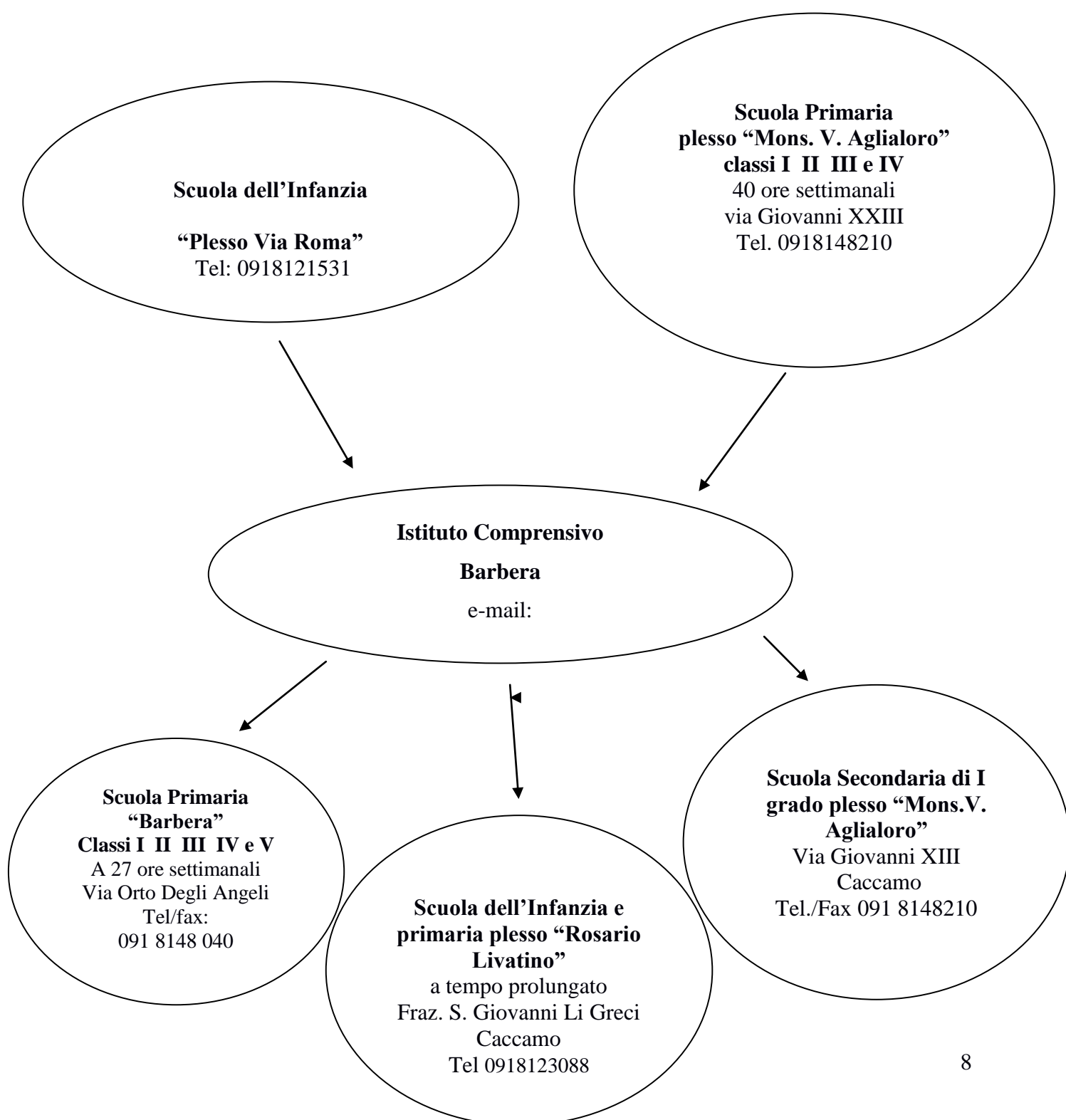
- centralità dell'interesse e della soddisfazione delle attese di tutti gli utenti;
- maggiore attenzione al ruolo della scuola come attore sociale;
- prevenzione della dispersione scolastica;
- valorizzazione delle risorse umane ed il miglioramento costante del clima relazionale e delle condizioni di lavoro;
- attenzione alle innovazioni possibili per essere pronti al cambiamento, o anticiparle;
- utilizzazione delle esperienze acquisite per correggere e migliorare la strategia dell'Istituto.

Le azioni di accoglienza, monitoraggio, vigilanza, promozione finalizzate al buon andamento dell'amministrazione scolastica devono essere solidalmente condivise da tutto il personale.

### **Disposizioni finali**

I progetti proposti devono essere pertinenti alle aree progettuali così come definite nel presente Atto di indirizzo. Di norma le proposte progettuali sono definite entro i primi due mesi dell'anno Scolastico dopo la determinazione del FIS da parte del Ministero.

## LA MAPPA DEL NOSTRO ISTITUTO





## **PROSPETTO DATI DELLA NOSTRA SCUOLA**

L’Istituto Comprensivo Statale “ Barbera” ha un’identità composta in quanto è costituita da tre realtà diverse: Scuola dell’infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado, che istituzionalmente nasce nell’anno scolastico 2012/2013 .

### **Scuola dell’Infanzia Caccamo (Plesso Via Roma)**

Numero allievi: 103

Numero sezioni: 5

Numero docenti: 7

### **Scuola dell’Infanzia Caccamo ( Via Giovanni XXIII)**

Numero allievi: 86

Numero sezioni: 4

Numero docenti: 6

### **Scuola dell’Infanzia San Giovanni Li Greci ( Plesso Livatino)**

Numero allievi: 6

Numero sezioni: 1

Numero docenti: 2

### **Scuola Primaria Caccamo (Plesso Barbera)**

Numero allievi: 364

Numero classi: 13

Numero docenti:25

### **Scuola Primaria Caccamo (Plesso Mons. V. Agliodoro)**

Numero allievi: 57

Numero classi: 5

Numero docenti: 13

### **Scuola Primaria San Giovanni Li Greci (plesso Livatino)**

Numero allievi: 18

Numero pluriclassi: 2

Numero docenti: 4

### **Scuola sec. 1<sup>^</sup> grado Caccamo (Plesso Agliodoro)**

Numero allievi: 269

Numero classi:13

Numero docenti: 39

Numero unità personale A.T.A.: 22

**Totale alunni dell'istituto 828**

## **FUNZIONI STRUMENTALI**

Per quanto riguarda l'A.S. 2015/2016 sono state elette dal Collegio dei Docenti N. 5 Funzioni Strumentali con le seguenti funzioni:

### **Area 1- Gestione del POF Autovalutazione e SNV- prof.ssa Angela Maria Pagoria**

- Implementare il sistema di valutazione dell'istituto
- Curare il documento relativo all'offerta formativa, la relativa stesura e la pubblicizzazione
- Curare la rispondenza contenutistica tra POF e curricoli, progetti e laboratori attivati e attivabili nella scuola
- Valutazione d'istituto e report del POF
- Coordinamento del gruppo RAV

### **Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti - prof.ssa Mantia Loredana**

- Pianificazione delle azioni per l'acquisizione di strumenti e materiali di supporto alla didattica
- Valutazione alunni: documentazione e coordinamento delle azioni
- Coordinamento uso laboratori e strumentazioni
- Coordinamento organizzativo progetti e laboratori
- Concorsi, aggiornamento professionale
- Coordinamento manifestazioni scolastiche

### **Area 3 – Interventi e servizi per gli studenti - prof. Coletti Giuseppe e Di Blasi Maria Concetta**

- Accoglienza degli alunni
- Organizzazione e coordinamento progetti di recupero e/o potenziamento in orario curricolare ed extra curricolare
- Organizzazione e coordinamento attività extrascolastiche
- Coordinamento gite e viaggi d'istruzione
- Continuità ed orientamento
- Prove di verifica per la valutazione dei livelli di sviluppo, delle predisposizioni e delle attitudini e orientamento di ciascun alunno verso la scelta della scuola secondaria di secondo grado
- Rapporti con le famiglie

### **Area 4 - Comunicazione interna/esterna TIC- prof.ssa Febbraro Maria Giuseppa**

- Implementare e coordinare l'utilizzo delle nuove tecnologie
- Comunicare in modo efficace ed efficiente informazioni sulla vita della scuola
- Migliorare la conoscenza dell'identità della scuola tra gli operatori scolastici
- Pubblicizzare le attività dell'istituto
- Favorire la documentazione e lo scambio di materiali ed esperienze didattiche
- Mettere a disposizione di genitori e docenti documenti ed informazioni utili
- Gestione del sito Web della scuola

**Area 5 – Bisogni educativi speciali – La Corte Concetta**

- Accoglienza ed integrazione alunni diversamente abili, svantaggiati e stranieri.
- Coordinamento didattico e documentazione handicap
- Formazione ed informazione relative al sostegno
- Contatti istituzionali con le famiglie degli alunni coinvolti nel processo di integrazione

**FIDUCIARI DI PLESSO**

Fiduciario scuola Secondaria di Primo grado : Graziano Filippina

Fiduciario scuola Primaria Plesso Barbera: docente Andolina Maria Pia

Fiduciario scuola Primaria Plesso Rosario Livatino: Martino Maria Giovanna

Fiduciario scuola Infanzia Plesso Via Roma: Morreale Antonella

Fiduciario scuola Infanzia Plesso Plesso Giovanni XXIII: Urso Miano Vita

**COLLABORATORI VICARI**

Scuola secondaria di primo grado Prof.ssa Galbo Rosina

Scuola primaria Insegnante Muriella Annamaria.

## **IDENTITÀ DELLA NOSTRA SCUOLA**

### **CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE DEL TERRITORIO**

Il territorio di Caccamo comprende un agglomerato urbano e diverse frazioni alcune delle quali sono densamente abitate: nella frazione di San Giovanni Li Greci è dislocato un plesso scolastico che comprende una sezione di scuola dell'infanzia e due pluriclassi di scuola primaria a tempo pieno.

Caccamo è una cittadina prevalentemente agricola che ha subito una certa trasformazione nel settore commerciale e, negli ultimi anni, si sta avviando alla valorizzazione del patrimonio artistico e alla conservazione delle tradizioni.

Carenti sono le strutture per l'utilizzazione nel tempo libero, anche se negli ultimi anni sono state incrementate le associazioni religiose, sportive, musicali e culturali, continuano ad essere molto frequentate dai ragazzi le sale con i videogiochi ed i bar, mentre nelle frazioni i ragazzi aiutano i genitori nell'attività agricola e nella pastorizia.

Le condizioni ambientali e culturali di base sono di livello medio, genericamente tutti i genitori si preoccupano di seguire il percorso scolastico dei figli.

Il paese da alcuni anni attraversa una forte crisi che ha avuto riflessi negativi sulla struttura sociale. L'elevato tasso di disoccupazione, l'assenza di spazi culturali, la mancanza di luoghi di aggregazione sono stati la causa principale di un certo malessere che sta determinando anche un certo grado di invecchiamento e di riduzione del numero degli abitanti, in quanto i giovani tendono a lasciare il centro alla ricerca del lavoro e/o alla ricerca di condizioni di vita migliori.

La Scuola vuole offrire il maggior numero possibile di opportunità educative e didattiche a tutte le famiglie, ma in particolare a quelle che non hanno la possibilità di far partecipare i propri figli ad attività culturali, ricreative e sportive, sia per le precarie condizioni economiche che per la lontananza di molti alunni dal centro urbano. In questo modo, il nostro Istituto Comprensivo si pone al servizio della comunità secondo il principio dell'accoglienza, dell'integrazione e dell'uguaglianza, adeguando gli interventi educativi e didattici alle esigenze culturali dell'ambiente in cui opera e progettando attività che abbiano una forte valenza educativa e formativa.

### PRINCIPI ISPIRATORI DELLA NOSTRA SCUOLA

- Promuovere il pieno sviluppo dell'identità di ciascun alunno, curando tutti gli aspetti della sua personalità;
- Realizzare l'istruzione e la preparazione culturale di base come presupposto per ogni ulteriore impegno scolastico e come premessa all'educazione permanente;
- Operare al fine della formazione dell'uomo e del cittadino;
- Educare alla legalità e ai valori della pace e della lealtà
- Educare ai valori dell'accoglienza, della solidarietà e dell'Europa.

### PROFILO DELLO STUDENTE CHE SI DESIDERA FORMARE ALLA FINE DEL PERCORSO DI STUDIO

- Concorrere all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e sociale degli allievi;
- Promuovere le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento;
- Assicurare un'effettiva eguaglianza nonché una varietà di opportunità educative;
- Contribuire alla formazione degli studenti come cittadini consapevoli;
- Realizzare la continuità educativa.

### FINALITÀ

La nostra scuola nello svolgere il proprio ruolo di agenzia formativa non può esimersi dal far riferimento alle otto competenze chiave Europee, sia per quello che riguarda la capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità in situazione di studio, che per quanto concerne lo sviluppo personale di ciascun soggetto.

L'obiettivo prioritario dell'agenzia formativa scuola è quello di formare "cittadini attivi", pertanto risulta imprescindibile che ciascun soggetto al termine dell'istruzione obbligatoria abbia acquisito gli strumenti necessari per la **costruzione del sé** e per lo **sviluppo delle competenze chiave**, che preparano alla vita adulta e che costituiscono la base per le ulteriori occasioni di apprendimento:

- **Imparare ad imparare:** - organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione ( formale, non formale

ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- **Progettare:** - elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le disponibilità.
- **Comunicare:** - Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando diversi linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
  - Rappresentare eventi, fenomeni principi, concetti, , procedure, atteggiamenti stati d'animo, emozioni ecc. utilizzando linguaggi diversi ( verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** - Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** - sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** - affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** - individuare e rappresentare , elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nella spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** - acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

**IL CURRICOLO VERTICALE**  
**DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO “BARBERA”**  
**(Scuola d’infanzia, primaria e secondaria di I grado)**

**PREMESSA**

La generalizzazione degli istituti comprensivi, che riuniscono scuola d’infanzia, primaria e secondaria di I grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall’età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante.

La scuola dell’infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all’elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.

L’itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.

La presenza nella nostra realtà di un istituto comprensivo consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Negli anni dell’infanzia la scuola accoglie, promuove ed arricchisce l’esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all’interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Il curriculum di istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano la ricerca e l’innovazione educativa.

Al termine dei tre segmenti di scuola, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza e alle discipline. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così la scuola a fare in modo che ogni alunno possa conseguirli.

**CURRICOLO VERTICALE TRASVERSALE**

<b>AMBITO</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA</b>
<b>COSTRUZIONE DEL SE'</b>	Imparare ad imparare	Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto.	Avviare ad organizzare il proprio apprendimento in modo responsabile, utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio e di lavoro.
	Progettare	Elaborare e realizzare semplici progetti nel concreto di un'esperienza.	Elaborare e realizzare semplici compiti di apprendimento utilizzando il metodo sperimentale nei vari ambiti disciplinari, non solo scientifici.	Elaborare e realizzare progetti, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.



<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<b>Comunicare</b>	<p>Comprendere semplici messaggi utilizzando i linguaggi di base appresi (verbale, iconico, musicale, del corpo).</p> <p>Esprimere esperienze, fatti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi differenti (verbale, gestuale, musicale, manipolativo, grafico-pittorico).</p>	<p>Comprendere semplici messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) utilizzando i linguaggi di base appresi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.), anche mediante supporti cartacei e informatici.</p> <p>Esprimere eventi, fenomeni, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi di base appresi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari anche mediante supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<p>Comprendere messaggi di genere diverso trasmessi utilizzando linguaggi diversi, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p>Esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, anche mediante supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>
	<b>Collaborare e partecipare</b>	<p>Interagire in gruppo, accettandone le regole, contribuendo alla realizzazione di attività collettive nel rispetto degli altri.</p>	<p>Interagire in gruppo, accettandone le regole, contribuendo alla realizzazione di attività collettive nel rispetto dei diritti fondamentali di tutti.</p>	<p>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diritti fondamentali degli altri</p>

<b>RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE</b>	<b>Risolvere problemi</b>	Affrontare semplici situazioni problematiche con atteggiamento curioso, ponendo domande, discutendo, confrontando ipotesi, proponendo soluzioni.	Affrontare semplici situazioni problematiche cercando di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Affrontare situazioni problematiche, formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
	<b>Individuare collegamenti e relazioni</b>	Osservare, individuare fenomeni ed eventi cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nel tempo che nello spazio.	Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo.	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
	<b>Acquisire e interpretare informazioni</b>	Ascoltare e riflettere sulle informazioni ricevute in contesti di esperienze vissute.	Essere disponibili a ricercare e rielaborare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici.	Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

### CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà.

Il processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva, pertanto, sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

In particolare, l'insegnamento della storia fornisce un contributo fondamentale alla cittadinanza attiva, con la quale si metteranno in evidenza i rapporti tra istituzioni e società. Accanto ai valori e alle competenze inerenti alla cittadinanza (la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità), la nostra scuola include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE A**  
**CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE**

**ITALIANO**

<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>
<b>ORALITÀ</b>	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</li> <li>-Esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</li> <li>-Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</li> <li>-Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</li> <li>-Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</li> <li>-Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative attraverso modalità dialogiche rispettose delle idee degli altri.</li> <li>-Ascolta e comprende testi di vario tipo, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni.</li> <li>-Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al pc).</li> <li>-Legge e comprende testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali).</li> </ul>
<b>LETTURA</b>			

<p><b>SCRITTURA</b></p>	<p>-Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>-Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>-Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>-Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>-Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>-Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace differenti linguaggi.</p> <p>-Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base.</p>
<p><b>LESSICO</b></p>	<p>-Sperimenta rime filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>-Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p>	<p>-Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>-E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p>	<p>-Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>-Adatta opportunamente i registri informali e formali in base alla situazione comunicativa.</p> <p>-Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa.</p>
<p><b>RIFLESSIONE LINGUISTICA</b></p>		<p>-Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase</p>	<p>-Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse e il loro uso nello</p>

		semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	spazio geografico, sociale e comunicativo.
--	--	---	--

## LINGUA INGLESE

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<b>RICEZIONE COMPRESIONE ORALE (ASCOLTO)</b>	- Assimilazione di semplici termini attraverso forme imitative e ludiche.	- Comprende vocaboli di senso concreto e semplici e brevi frasi.  - Dimostrare una conoscenza lessicale adeguata.	- Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.  - Riconosce e comprendere il punto essenziale di un messaggio, le informazioni specifiche ed inferenziali.
<b>PRODUZIONE e INTERAZIONE ORALE (PARLATO)</b>	- Riproduzione di suoni ritmici, semplici parole e semplici e brevi filastrocche attraverso forme imitative e ludiche.	- Produrre semplici e brevi messaggi.  - Sapere rispondere a domande note utilizzando anche un linguaggio minimo appropriato.	- Discorre con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. - Organizza il proprio apprendimento ed utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare i propri messaggi con pronuncia ed intonazione corretta. - Nella conversazione, comprende i punti chiave e si esprime riferendo in modo chiaro anche se può avere qualche difficoltà espositiva.
<b>RICEZIONE/ COMPRESIONE SCRITTA (LETTURA)</b>		- Comprendere e usare vocaboli noti e semplici frasi inseriti all'interno di contesti già noti.	- Comprende i punti essenziali di messaggi chiari scritti in lingua standard su argomenti noti. - Comprende le informazioni

<p><b>PRODUZIONE SCRITTA (SCRITTURA)</b></p>		<p>-Scrivere messaggi semplici e brevi, anche se non sempre formalmente perfetti, purché comprensibili.</p>	<p>contenute in brani su argomenti di cultura e civiltà.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizza il proprio apprendimento ed utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare i propri messaggi scritti con lessico adeguato alla situazione e con frasi articolate di senso compiuto.</li> <li>- Produce brevi testi scritti, di varia tipologia e genere attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana.</li> <li>- Si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti personali e familiari.</li> <li>- Riconosce i propri errori e a volte riesce a correggerli</li> </ul>
<p><b>RICEZIONE/COMPRESIONE ORALE (ASCOLTO)</b></p>		<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE V<sup>a</sup> DELLA SCUOLA PRIMARIA.</b></p> <p>- Comprende e capire brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate lentamente e chiaramente; identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p>	
<p><b>PRODUZIONE ORALE (PARLATO)</b></p>		<p>- Elaborare frasi semplici su argomenti trattati e quindi già noti.</p> <p>- Comprendere e partecipare a brevi conversazioni su argomenti semplici e noti.</p>	
<p><b>RICEZIONE/COMPRESIONE SCRITTA (LETTURA)</b></p>		<p>- Comprendere semplici e brevi testi su argomenti conosciuti.</p>	

<p><b>PRODUZIONE SCRITTA (SCRITTURA)</b></p> <p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA.</b></p> <p><b>CULTURA DEI PAESI ANGLOFONI</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il lessico inerente agli argomenti trattati nei vari contesti.</li> <li>- Scrivere sotto forma comprensibile messaggi semplici e brevi utilizzando le strutture linguistiche già acquisite.</li> <li>- Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</li> <li>- Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Confronto tra la propria cultura d'origine e quella delle comunità anglofone.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflette sulle strutture e sulle funzioni della lingua reimpiegandole in contesti comunicativi appropriati.</li> <li>- Riconosce ed utilizza correttamente le strutture grammaticali, il lessico e le funzioni linguistiche apprese.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coglie gli aspetti e gli elementi fondamentali di una cultura straniera diversa dalla propria.</li> <li>- Individua e spiega le differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera, spiegandole senza avere atteggiamenti di rifiuto.</li> </ul>
--	--	--	---

## SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE

<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
<p><b>COMPRENSIONE ORALE (ASCOLTO)</b></p> <p><b>PRODUZIONE e INTERAZIONE ORALE (PARLATO)</b></p> <p><b>COMPRENSIONE SCRITTA (LETTURA)</b></p> <p><b>PRODUZIONE SCRITTA (SCRITTURA)</b></p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</li> <li>- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</li> <li>- Descrive oralmente e per iscritto in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</li> <li>- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.</li> <li>- Chiede spiegazioni, svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</li> </ul>

<p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b></p> <p><b>CULTURA DEI PAESI FRANCOFONI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</li> <li>- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</li> <li>- Conosce alcuni aspetti della cultura francofona</li> <li>- Confronta tra la propria cultura d'origine con quella delle comunità francofone</li> </ul>
---	--

### STORIA

<p><b>NUCLEI FONDANTI</b></p>	<p><b>SCUOLA DELLA INFANZIA</b></p>	<p><b>SCUOLA PRIMARIA</b></p>	<p><b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b></p>
<p><b>USO DELLE FONTI</b></p> <p><b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b></p> <p><b>STRUMENTI CONCETTUALI</b></p>	<p>Il bambino: -Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre.</p> <p>-Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini</p> <p>-Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana</p>	<p>L'alunno: -Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>-Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>-Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>-Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>-Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le</p>	<p>L'alunno: -Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>-Produce informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali, e le sa organizzare in testi.</p> <p>-Comprende testi storici e li rielabora con un personale metodo di studio.</p> <p>-Espone oralmente e per iscritto le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>-Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e</p>



<b>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</b>	-Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro	concettualizzazioni pertinenti.  -Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.  -Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.  -Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali	culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.  -Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento di poteri medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica.
	-Pone domande sulle diversità culturali	-Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	-Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea.
	-Riferisce correttamente eventi del passato recente	-Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	-Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale.

### GEOGRAFIA

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<b>ORIENTAMENTO</b>	Il bambino: -Si muove con	L'alunno: -si orienta nello spazio	L'alunno: -Si orienta nello spazio e

<p><b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA</b></p>	<p>crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p>	<p>circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>-Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>-Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie )</p>	<p>sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.</p> <p>-Utilizza opportunamente carte geografiche, immagini da tele rilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici.</p>
<p><b>PAESAGGIO</b></p>		<p>-Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</p> <p>-Individua i caratteri che connotano i paesaggi con parti colare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p>	<p>-Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>
<p><b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b></p>		<p>-Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>-Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>-Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo.</p>

### MUSICA

<p><b>NUCLEI FONDANTI</b></p>	<p><b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b></p>	<p><b>SCUOLA PRIMARIA</b></p>	<p><b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b></p>
	<p>Il bambino:</p> <p>-Sviluppa interesse per l'ascolto della musica.</p>	<p>L'alunno:</p> <p>-Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal</p>	<p>L'alunno:</p> <p>-Partecipa in modo attivo alla realizzazione di</p>

<p><b>FRUIZIONE</b></p> <p><b>PRODUZIONE</b></p>	<p>-Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>-Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>-Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>punto di vista qualitativo, spaziale, e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>-Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali,, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri fa uso di forme di notazione analogiche o codificate .</p> <p>-Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>-Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>-Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>-Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>-Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>esperienze musicali attraverso e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>-E' in grado di ideare e realizzare messaggi musicali.</p> <p>-Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale.</p>
--	--	--	---

### ARTE E IMMAGINE

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<p><b>ESPRIMERSI E COMUNICARE</b></p>	<p>Il bambino: -Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p>	<p>L'alunno: -utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi,</p>	<p>L'alunno: -Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo</p>

<p><b>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b></p> <p><b>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b></p>	<p>-Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.</p> <p>-Mediante l'incontro con l'arte impara a guardare con occhi diversi il mondo che lo circonda.</p> <p>-Attraverso i materiali esplorati con i sensi, le tecniche sperimentate e condivise nell'atelier della scuola, le osservazioni di luoghi e di opere migliora le capacità percettive, coltiva il piacere della fruizione, della produzione e dell'invenzione e ad si avvicina alla cultura e al patrimonio artistico.</p>	<p>rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>-È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</p> <p>-Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere culture diverse dalla propria. artistiche e artigianali provenienti da</p> <p>-Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia</p>	<p>in modo funzionale tecniche e materiali differenti.</p> <p>-Legge e comprende i significati del linguaggio visivo.</p> <p>-Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.</p> <p>-Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio.</p> <p>-Analizza e descrive beni culturali utilizzando il linguaggio appropriato.</p>
--	--	--	---

## MATEMATICA

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p><b>NUMERI</b></p>	<p>-Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità.</p> <p>-Utilizza semplici simboli per registrare.</p> <p>-Utilizza materiale ludico propedeutico all'apprendimento logico</p>	<p>-Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica , attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili nella realtà.</p>	<p>-Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative, e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p> <p>-Si muove con sicurezza nel</p>

<p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p>	<p>matematico in modo appropriato in autonomia e con il gruppo</p> <p>-Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>-Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone.</p> <p>-Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>-Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.</p> <p>-Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state trovate dall'uomo.</p> <p>-Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p>	<p>calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato delle operazioni.</p> <p>-Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>-Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p>
<p><b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b></p>	<p>-E' curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.</p> <p>-Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.</p> <p>-Ascolta le opinioni altrui e trova soluzioni comuni.</p>	<p>-Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>-Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>-Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>-Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>-Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul</p>	<p>-Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>-Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>-Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta.</p> <p>-Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p>

		<p>processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>-Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.</p>	
--	--	--	--

### SCIENZE

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<b>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b>	<p>Il bambino:</p> <p>-Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti</p>	<p>L'alunno:-sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni.</p> <p>-Esplora i fenomeni con un approccio scientifico</p> <p>-Osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, ipotesi e realizza semplici esperimenti.</p>	<p>L'alunno:</p> <p>-esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi.</p>



**EDUCAZIONE FISICA**

NUCLEI FONDANTI	SCUOLA DELL'INFANZIA Il corpo e il movimento	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<b>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</b>	<p><b>-Il bambino</b> vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>-Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e lo rappresenta.</p>	<p><b>L'alunno:</b> acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.</p>	<p><b>L'alunno:</b> è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.</p>
<b>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</b>	<p>-Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p>	<p>-Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>	<p>-Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri</p>
<b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</b>	<p>-Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p>	<p>-Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di misurare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>-Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>-Pratica attivamente i valori sportivi ( fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>-Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>-E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune</p>
	<p>-Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio,</p>	<p>-Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia</p>	<p>- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di</p>



<p><b>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA.</b></p>	<p>interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva</p>	<p>nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>-Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p>	<p>promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>-Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p>
--	---	--	--

### TECNOLOGIA

<p><b>NUCLEI FONDANTI</b></p>	<p><b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b></p>	<p><b>SCUOLA PRIMARIA</b></p>	<p><b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b></p>
<p><b>VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</b></p>	<p>Il bambino:  s' interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p>	<p>L'alunno:  -riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.  -E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p>	<p>L'alunno:  -riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.  -Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato.  -Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile.</p>
		<p>-Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi.</p>	<p>-E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico.</p>



## **METODOLOGIA E STRUMENTI**

Al fine di favorire l'acquisizione dei suddetti traguardi, ciascun docente nel progettare i percorsi disciplinari di volta in volta metterà in atto le attività, i mezzi, i metodi, e le strategie più idonei per favorire il processo di apprendimento e di maturazione di ciascun allievo, così come di seguito esplicitato.

### **Attività**

- Presentazione di contenuti culturali
- Verifica della comprensione dei testi
- Applicazione delle conoscenze
- Rielaborazione/problemizzazione delle conoscenze
- Ricerche guidate
- Esercitazioni pratiche
- Attività laboratoriali
- Conversazioni e/o dibattiti
- Produzioni

### **Mezzi**

- Libri di testo
- Testi di consultazione
- Attrezzature e strumenti tecnici
- Materiale di consumo
- Sussidi audiovisivi
- Materiali multimediali

## **STRATEGIE METODOLOGICO -DIDATTICHE**

- Metodo induttivo
- Metodo deduttivo
- Metodo scientifico
- Metodo esperienziale
- Lavoro di gruppo

## **MODALITÀ DI OSSERVAZIONE E VERIFICA**

- Questionari
- Temi
- Saggi brevi
- Dettati
- Riassunti
- Lettere
- Test
- Relazioni
- Prove Grafiche
- Interrogazioni
- Osservazione Diretta
- Procedimenti personalizzati per favorire il processo di apprendimento e di maturazione

## POTENZIAMENTO

- Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- Affidamento di incarichi e/o impegni
- Valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;
- Ricerche individuali e/o di gruppo;
- Impulso allo spirito critico e alla creatività
- Lettura di testi extrascolastici

## CONSOLIDAMENTO

- Attività guidate a crescente difficoltà
- Esercitazioni di fissazione delle conoscenze
- Inserimento in gruppi motivati di lavoro
- Stimolo ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi
- Assiduo controllo dell'apprendimento
- Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche

## RECUPERO

- Unità didattiche individualizzate
- Studio assistito in classe
- Diversificazione dei contenuti
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami
- Coinvolgimento in attività collettive
- Affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o responsabilità
- Corso di recupero

## VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO

- La valutazione, si fonda su criteri di responsabilità, coerenza e trasparenza ed assume un carattere formativo-orientativo per la personalità degli allievi.
- Visto che il concetto attuale di "valutazione" si è discostato da quello tradizionale (il quale consisteva in una mera presa d'atto degli apprendimenti), la scuola ne adotta la nuova prospettiva, in cui la valutazione si connota del carattere della **modularità** ed assume, cioè, la natura di un **processo** strettamente collegato alle attività precedenti ma anche alle scelte future da progettare ed attuare per gli alunni. La valutazione fornirà, quindi, ai docenti, le necessarie informazioni sull'apprendimento di ogni singolo allievo e offrirà la **base per una eventuale riformulazione dell'itinerario formativo**. In altri termini, la valutazione

consentirà il controllo del processo formativo nei suoi elementi costitutivi e la verifica della validità del processo formativo stesso.

- La valutazione degli alunni sarà preceduta da opportune prove di controllo/verifica effettuate nell'ambito degli specifici settori di apprendimento/insegnamento e, coerentemente con quanto sopra, sarà strettamente collegata alla progettazione curricolare.
- In relazione ai momenti in cui sarà effettuata, si darà luogo a valutazione **iniziale, in itinere** e **finale**, come da schema a pagina seguente.

- La valutazione verrà espressa con **voto in decimi**, sia per le materie di studio che per il comportamento. Nell'attribuzione dei voti, si terrà conto dei criteri espressi nelle apposite griglie di valutazione delle pagine seguenti. E' sottinteso che le voci contenute in dette griglie andranno sempre contestualizzate e paramtrate alla classe concretamente considerata.

- La valutazione è finalizzata ad aiutare ciascun alunno a conoscere le proprie capacità e i propri limiti e a prendere coscienza del proprio processo di apprendimento. I docenti assumono come strumento fondamentale la misurazione in decimi, dalla quale non si può prescindere, ma sono consapevoli che la valutazione non si esaurisce in essa. Si considera la valutazione un processo continuo di confronto critico tra gli obiettivi proposti come traguardo del processo formativo, ed il livello raggiunto dall'alunno. Se ne sottolinea inoltre il valore formativo ed orientativo e non punitivo.

- Il voto sarà sempre comunicato tempestivamente e motivato, anche per consentire all'alunno di migliorare le strategie di studio.
- Si ritiene inoltre fondamentale, ai fini dell'autonomia personale, guidare e abituare gli alunni all'autovalutazione.
- Nella valutazione globale dell'alunno in sede di scrutinio, inoltre, la valutazione non sarà mai una mera media matematica del rendimento scolastico, ma terrà conto dell'impegno, della partecipazione attiva al lavoro di classe, della motivazione allo studio, dei progressi in itinere, anche in considerazione delle singole personalità.

I momenti della valutazione

<b>Tipo di valutazione</b>	<b>Collocazione temporale</b>	<b>Funzione</b>	<b>Modalità e strumenti</b>	<b>Destinatari</b>
Valutazione <b>iniziale</b>	Prima fase dell'anno scolastico	Individuazione delle situazioni di partenza degli alunni	Prove d'ingresso	Alunni, famiglia, scuola.
Valutazione <b>in itinere</b>	Periodica e quadrimestrale	Osservazioni sul processo di apprendimento. Verifica della programmazione. Organizzazione delle attività di recupero, consolidamento e potenziamento	Osservazioni sistematiche, prove oggettive e colloqui periodici.  Scheda personale  Registro	
Valutazione <b>finale</b>	Al termine dell'anno scolastico	Valutazione delle competenze acquisite e del livello di maturazione raggiunto.	Osservazioni sistematiche, prove oggettive e colloqui periodici.  Scheda personale  Registro	

**CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA  
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**PARAMETRI PER LA CORREZIONE DELLE PROVE NON STRUTTURATE.**

**Criteria per la valutazione della prova scritta di italiano**

<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Competenze coinvolte</b>	<b>Capacità e abilità</b>
Correttezza e chiarezza	Tecnica Sintattica Semantica	Uso di grafia chiara e comprensibile Rispetto dell'ordine grafico (spazi, impaginato) Applicazione delle regole del codice (ortografico e grammaticale) Uso corretto di punteggiatura, funzionali, tempi e modi verbali, ordine delle parole e delle frasi Selezione degli elementi lessicali adatti (per significato, registro, sottocodice, ecc.)
Organicità	Testuale Ideativa	Selezione della forma testuale richiesta/adequata Individuazione di scopo, destinatario, oggetto e funzione del testo richiesto Organizzazione delle unità del testo (paragrafi, sequenze, sezioni...) Pianificazione dei collegamenti e della struttura finale del testo
Completezza dei contenuti	Ideativa Semantica	Presenza di documentazione corretta/completa Presenza di informazioni ampie/complete
Contributo personale	Ideativa Semantica	Utilizzo di lessico adeguato/ personale/ricercato Presenza di commento/osservazioni personali Presentazione grafica efficace /personale

<b>Voto</b>	<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Caratteristica dei risultati</b>
<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	a) ortografia corretta, punteggiatura efficace, pieno rispetto delle concordanze, uso corretto ed efficace dei verbi; sintassi corretta con elementi di complessità, lessico ricercato, personale, originale; b) struttura articolata, perfettamente coerente e coesa; presenza di tutti gli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta; c) documentazione o informazioni ampie, articolate e approfondite; commento o osservazioni personali ben evidenti, originali, significativi.
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	a) ortografia e punteggiatura completamente corrette, pieno rispetto delle concordanze, uso corretto ed efficace dei verbi; sintassi corretta con elementi di complessità, lessico adeguato, personale; b) struttura coerente, del tutto rispondente alle richieste; presenza chiara ed evidente di tutti gli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta; c) documentazione o informazioni esaurienti e complete; commento o osservazioni personali, completi, evidenti.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BARBERA"  
Piano dell'Offerta Formativa 2015-2016

<b>8</b>	<b>Più che buono</b>	<p>a) ortografia corretta, punteggiatura corretta ma non sempre accurata, rispetto delle concordanze e di modi/tempi verbali; sintassi sempre corretta e adeguata; lessico preciso;</p> <p>b) struttura generalmente coerente, anche con qualche imperfezione; presenza degli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta;</p> <p>c) utilizzo corretto/esauriente di documentazioni/informazioni; commento o osservazioni personali appropriate.</p>
<b>7</b>	<b>Buono</b>	<p>A) qualche errore di ortografia o imprecisioni, punteggiatura sostanzialmente corretta, imprecisioni nelle concordanze o nell'uso di modi/tempi verbali; sintassi semplice ma corretta; lessico adeguato, a volte semplicistico;</p> <p>b) struttura schematica, ma nel complesso organizzata con coerenza; presenza degli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta;</p> <p>c) informazioni corrette, non sempre complete; commento o osservazioni personali semplici, adeguati, non sempre evidenti.</p>
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	<p>a) pochi errori di ortografia non gravi o imprecisioni ripetute; lievi/pochi errori di punteggiatura; qualche errore nelle concordanze e/o nell'uso di modi o tempi verbali; sintassi molto semplice oppure a volte contorta ma sostanzialmente corretta; lessico semplice, corretto, con qualche improprietà e/o ripetizioni;</p> <p>b) struttura ordinata, semplice, schematica; presenza degli elementi essenziali richiesti della tipologia testuale proposta;</p> <p>c) presenza delle informazioni essenziali; commento o osservazioni personali semplici, parziali, non sempre evidenti</p>
<b>5</b>	<b>Non sufficiente</b>	<p>a) pochi ma gravi errori di ortografia, oppure molti errori non gravi ma ripetuti; punteggiatura imprecisa, in parte errata; errori nelle concordanze e nell'uso di modi o tempi verbali; qualche errore nella struttura dei periodi/ delle proposizioni; diverse improprietà, imprecisioni, o errori di lessico, ripetizioni;</p> <p>b) limiti di coerenza o di coesione; informazioni non collegate; mancanza di uno o più elementi richiesti dalla tipologia testuale;</p> <p>c) mancanza di informazioni, documentazione superficiale o incompleta o non pertinente; commento o osservazioni personali limitati, non sempre adeguati o appena accennati.</p>
<b>4/3</b>	<b>Gravemente</b>	<p>a) molti e/o gravi errori di ortografia; punteggiatura del tutto imprecisa o scorretta; molti e/o ripetuti errori di concordanza, errori nell'uso dei tempi verbali; sintassi decisamente scorretta, lessico inadeguato, non appropriato, con ripetizioni o errori d'uso;</p> <p>b) struttura disordinata, incoerente, senza strategie di presentazione; mancanza degli elementi testuali richiesti;</p> <p>c) molte lacune nelle informazioni/ nella documentazione, commento o osservazioni personali scarsi o nulli, limitati o assenti.</p>
	<b>Non valutabile</b>	La prova non è stata svolta / viene consegnata in bianco / è svolta in modo troppo limitato per consentire una valutazione corretta.



### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI	Punteggio min-max	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Più che buono	Ottimo	Eccellente
		0,6	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2
Morfosintassi, interpunzione e ortografia.	0,6-2	0,6	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2
Lessico ed adeguatezza del registro alla tipologia testuale	0,6-2	0,6	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2
Coerenza e coesione tra le parti	0,6-2	0,6	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2
Pertinenza alla traccia e completezza delle informazioni	0,6-2	0,6	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2
Capacità di rielaborazione personale	0,6-2	0,6	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2
VOTO IN DECIMI <sup>1</sup>								

**Nota<sup>1</sup>.** Il voto è costituito dalla somma dei singoli punteggi espressi in decimi attribuiti a ciascun indicatore, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

### CRITERI VALUTAZIONE PROVE ORALI

Facendo riferimento agli obiettivi di apprendimento si considereranno le seguenti voci:

- Capacità di comprendere adeguatamente le richieste;
- Capacità di comunicare oralmente le proprie esperienze attraverso i vari linguaggi, anche specifici;
- Capacità di esporre in modo chiaro le proprie conoscenze e opinioni, servendosi di strumenti adeguati (cartine, grafici, schemi, ecc.);
- Capacità di organizzare le conoscenze e i contenuti acquisiti secondo le coordinate spazio-temporali e gli opportuni legami logici;
- Capacità di orientarsi nei linguaggi non verbali;
- Capacità di esprimersi in modo sintetico/analitico, a seconda delle richieste e dell'argomento;
- Capacità di applicare e generalizzare le conoscenze acquisite;
- Conoscenza degli argomenti e capacità di esporli, servendosi di una pluralità di linguaggi;
- Possesso adeguato dei contenuti generali e specifici relativi alle diverse discipline.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	Conoscenze complete, approfondite, sicure, capacità di applicazione delle conoscenze anche in contesti diversi; uso sicuro e controllato dei linguaggi specifici e di quelli non verbali; espressione ricca, controllo dei vari strumenti di comunicazione; collegamenti interdisciplinari sicuri e autonomi.
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	Conoscenze approfondite e capacità di utilizzo in contesti diversi, con elaborazione personale; espressione sicura, uso del linguaggio corretto e preciso; capacità di argomentazione e di collegamenti interdisciplinari autonomi.
<b>8</b>	<b>Più che buono</b>	Buone conoscenze e capacità di esporre con chiarezza i contenuti, o di farne una sintesi efficace; spunti di elaborazione personale; linguaggio appropriato nelle scelte lessicali; sicurezza nei collegamenti interdisciplinari.
<b>7</b>	<b>Buono</b>	Conoscenza analitica dei contenuti essenziali, espressi con linguaggio globalmente appropriato; esposizione chiara, con qualche spunto personale e capacità di semplici collegamenti interdisciplinari.
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	Conoscenza dei contenuti fondamentali capacità di evidenziare in un colloquio, l'aspetto pluridisciplinare, anche con riferimenti non sempre puntuali o solo se guidato o solo per alcune discipline; terminologia accettabile, esposizione non ancora ben organizzata.
<b>5</b>	<b>Non sufficiente</b>	Conoscenze superficiali o lacunose; terminologia semplificata o ridotta, esposizione incerta, difficoltà nei collegamenti disciplinari e interdisciplinari.
<b>4/3</b>	<b>Gravemente Insufficiente</b>	Conoscenza fortemente lacunose anche in presenza di percorso proposto dall'alunno; gravi difficoltà a focalizzare argomenti o problemi; linguaggio improprio, stentato, esposizione non strutturata.
	<b>Non valutabile</b>	Mancanza di collaborazione o estrema limitatezza di esposizione: non è possibile verificare le conoscenze e le capacità di colloquiare.

<b>Voto</b>	<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Caratteristica dei risultati</b>
<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	Conoscenze complete, approfondite, sicure, capacità di applicazione delle conoscenze anche in contesti diversi; uso sicuro e controllato dei linguaggi specifici e di quelli non verbali; espressione ricca, controllo dei vari strumenti di comunicazione; collegamenti interdisciplinari sicuri e autonomi.
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	Conoscenze approfondite e capacità di utilizzo in contesti diversi, con elaborazione personale; espressione sicura, uso del linguaggio corretto e preciso; capacità di argomentazione e di collegamenti interdisciplinari autonomi.
<b>8</b>	<b>Più che buono</b>	Buone conoscenze e capacità di esporre con chiarezza i contenuti, o di farne una sintesi efficace; spunti di elaborazione personale; linguaggio appropriato nelle scelte lessicali; sicurezza nei collegamenti interdisciplinari.
<b>7</b>	<b>Buono</b>	Conoscenza analitica dei contenuti essenziali, espressi con linguaggio globalmente appropriato; esposizione chiara, con qualche spunto personale e capacità di semplici collegamenti interdisciplinari.
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	Conoscenza dei contenuti fondamentali capacità di evidenziare in un colloquio, l'aspetto pluridisciplinare, anche con riferimenti non sempre puntuali o solo se guidato o solo per alcune discipline; terminologia accettabile, esposizione non ancora ben organizzata.
<b>5</b>	<b>Non sufficiente</b>	Conoscenze superficiali o lacunose; terminologia semplificata o ridotta, esposizione incerta, difficoltà nei collegamenti disciplinari e interdisciplinari.
<b>4/3</b>	<b>Gravemente Insufficiente</b>	Conoscenza fortemente lacunose anche in presenza di percorso proposto dall'alunno; gravi difficoltà a focalizzare argomenti o problemi; linguaggio improprio, stentato, esposizione non strutturata.
	<b>Non valutabile</b>	Mancanza di collaborazione o estrema limitatezza di esposizione: non è possibile verificare le conoscenze e le capacità di colloquiare.

**PARAMETRI PER LA CORREZIONE DELLE PROVA SCRITTA DI LINGUA  
STRANIERA**

QUESTIONARIO

<b>Voto</b>	<b>Giudizio Sintetico</b>	<b>Caratteristica dei risultati</b>
<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	a) L'alunno/a ha compreso le domande in maniera completa e precisa; b) ha saputo ricercare e organizzare parecchie informazioni e ha rielaborato in maniera chiara e pertinente; c) il lessico utilizzato risulta appropriato; corretto l'uso delle strutture grammaticali e dell'ortografia.
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	a) L'alunno/a ha compreso le domande in maniera completa e precisa; b) ha saputo ricercare molte informazioni e ha rielaborato in maniera chiara e pertinente; c) il lessico utilizzato risulta appropriato; corretto uso delle strutture grammaticali e dell'ortografia.
<b>8</b>	<b>Più che buono</b>	a) L'alunno/a ha compreso le domande in maniera completa; b) ha saputo ricercare informazioni e ha rielaborato in maniera chiara; c) il lessico utilizzato risulta appropriato; corretto uso delle strutture grammaticali e dell'ortografia.
<b>7</b>	<b>Buono</b>	a) L'alunno/a ha compreso le domande in maniera quasi completa; b) ha saputo ricercare informazioni e ha rielaborato in maniera complessivamente chiara; c) il lessico utilizzato risulta quasi sempre appropriato;abbastanza corretto l'uso delle strutture grammaticali e dell'ortografia.
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	a) L'alunno/a ha compreso le domande in maniera globale; b) ha saputo ricercare alcune informazioni e ha rielaborato in modo semplice; c) il lessico utilizzato risulta essenziale;parzialmente corretto l'uso delle strutture grammaticali e dell'ortografia.
<b>5</b>	<b>Insufficiente</b>	a) L'alunno/a ha compreso le domande in maniera parziale; b) ha saputo ricercare solo poche informazioni; non ha evidenziato capacità di rielaborazione personale; c) il lessico utilizzato risulta povero; poco corretto l'uso delle strutture grammaticali e dell'ortografia.
<b>4</b>	<b>Gravemente Insufficiente</b>	a) L'alunno/a ha compreso le domande in maniera frammentaria e confusa; b) non ha saputo ricercare alcuna informazione; c) scorretto l'uso del lessico, delle strutture grammaticali e dell'ortografia.

**PARAMETRI PER LA CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE NON STRUTTURATE  
DI LINGUA STRANIERA**

**LETTERA**

<b>Voto</b>	<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Caratteristica dei risultati</b>
<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	a) il testo prodotto risulta perfettamente attinente alla traccia, organico e coerente; sono presenti tutti gli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta; b) il lessico utilizzato risulta appropriato; corretto l'uso delle strutture grammaticali e dell'ortografia; c) dal punto di vista creativo risulta personale e completo.
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	a) il testo prodotto risulta attinente alla traccia, organico e coerente; b) il lessico utilizzato risulta appropriato; corretto l'uso delle strutture grammaticali e dell'ortografia; c) dal punto di vista creativo risulta personale e completo.
<b>8</b>	<b>Più che buono</b>	a) il testo prodotto risulta attinente alla traccia, organico e generalmente coerente, anche se con qualche imperfezione. b) Il testo prodotto risulta attinente alla traccia, con struttura
<b>7</b>	<b>Buono</b>	schematica, ma nel complesso organizzata con coerenza; b) il lessico utilizzato risulta abbastanza appropriato; qualche errore nell'uso delle strutture linguistiche e dell'ortografia; c) dal punto di vista creativo risulta non sempre personale ma abbastanza completo.
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	a) il testo prodotto risulta complessivamente attinente alla traccia, coerente ma non del tutto organico/semplice e lineare; b) il lessico utilizzato risulta semplice ed essenziale; abbastanza corretto l'uso delle strutture grammaticali e dell'ortografia; c) dal punto di vista creativo risulta semplice.
<b>5</b>	<b>Non sufficiente</b>	a) il testo prodotto risulta parzialmente attinente alla traccia, con limiti di coerenza e organicità; b) il lessico utilizzato risulta povero; poco corretto l'uso delle strutture grammaticali e dell'ortografia; c) dal punto di vista creativo risulta superficiale.
<b>4</b>	<b>Gravemente Insufficiente</b>	a) il testo prodotto risulta scarsamente attinente alla traccia, frammentario e confuso; b) il lessico utilizzato risulta decisamente povero e non appropriato; scorretto l'uso delle strutture linguistiche e dell'ortografia; c) assente l'aspetto creativo.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

### COMPRESIONE DEL TESTO/LETTERA

INDICATORI	Punteggio min-max	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Più che buono	Ottimo	Eccellente
-Comprensione del testo. -Pertinenza alla traccia.	0,6-2	0,6	1	1,2	1,4	1,6	1.8	2
Ricerca/organizzazione delle informazioni -Organizzazione del testo .	0,6-2	0,6	1	1,2	1,4	1,6	1.8	2
-Rielaborazione personale -Capacità creativa.	0,6-2	0,6	1	1,2	1,4	1,6	1.8	2
Uso del lessico e delle strutture grammaticali	0,6-2	0,6	1	1,2	1,4	1,6	1.8	2
Correttezza ortografica	0,6-2	0,6	1	1,2	1,4	1,6	1.8	2
<b>VOTO IN DECIMI</b>								

### CRITERI PROVE ORALI DI LINGUE STRANIERE

La valutazione terrà conto dei seguenti aspetti:

#### A) **valutazione comunicativa**

- 1) aderenza al tema trattato
- 2) capacità di informare e descrivere – (indipendentemente dagli errori grammaticali commessi)
- 3) capacità di relazionarsi correttamente con l'interlocutore

#### B) **valutazione linguistica**

- 1) uso di una pronuncia comprensibile
- 2) uso di un lessico semplice ma appropriato
- 3) uso delle appropriate funzioni linguistiche e delle adeguate strutture grammaticali

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI MATEMATICA**

<b>L'asse matematico</b>		
<b>Competenze</b>	<b>Abilità/capacità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</b>	<p>Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici. Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi, da percentuali a frazioni...)</p> <p>Comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà</p> <p>Risolvere brevi espressioni nei diversi insiemi numerici; rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore anche utilizzando una calcolatrice</p> <p>Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici</p> <p>Comprendere il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale; risolvere semplici problemi diretti e inversi</p> <p>Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati</p> <p>Rappresentare graficamente equazioni di primo grado; comprendere il concetto di equazione e quello di funzione</p> <p>Risolvere sistemi di equazioni di primo grado seguendo istruzioni e verificarne la correttezza dei risultati</p>	<p>Gli insiemi numerici N, Z, Q, R; rappresentazioni, operazioni, ordinamento</p> <p>I sistemi di numerazione</p> <p>Espressioni algebriche; principali operazioni</p> <p>Equazioni e disequazioni di primo grado</p> <p>Sistemi di equazioni e disequazioni di primo grado</p>
<b>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</b>	<p>Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete</p> <p>Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative Applicare le principali formule relative alla retta e alle figure geometriche sul piano cartesiano</p> <p>In casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipo geometrico, e ripercorrerne le procedure di soluzione</p> <p>Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione</p>	<p>Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione</p> <p>Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà</p> <p>Circonferenza e cerchio</p> <p>Misura di grandezze; grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni. Teoremi di Euclide e di Pitagora</p> <p>Teorema di Talete e sue conseguenze</p> <p>Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano</p> <p>Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni</p> <p>Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti</p>
<b>Individuare le strategie appropriate per la</b>	Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe	Strutture concettuali di base del sapere tecnologico

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “BARBERA”  
Piano dell’Offerta Formativa 2015-2016

<b>soluzione di problemi</b>	<p>Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici</p> <p>Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni</p> <p>Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa</p>	<p>Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall’”idea” al “prodotto”)</p> <p>Il metodo della progettazione</p> <p>Architettura del computer</p> <p>Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi</p> <p>Principali rappresentazioni di un oggetto matematico</p> <p>Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni e disequazioni di 1° grado</p>
<b>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</b>	<p>Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati</p> <p>Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta</p> <p>Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi</p> <p>Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa, e formalizzarla attraverso una funzione matematica</p> <p>Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione</p> <p>Valutare l’ordine di grandezza di un risultato</p> <p>Elaborare e gestire semplici calcoli attraverso un foglio elettronico</p> <p>Elaborare e gestire un foglio elettronico per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti</p>	<p>Significato di analisi e organizzazione di dati numerici</p> <p>Il piano cartesiano e il concetto di funzione</p> <p>Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici, funzione lineare</p> <p>Incertezza di una misura e concetto di errore</p> <p>La notazione scientifica per i numeri reali</p> <p>Il concetto e i metodi di approssimazione</p> <p>I numeri “macchina”</p> <p>Il concetto di approssimazione</p> <p>Semplici applicazioni che consentono di creare, elaborare un foglio elettronico con le forme grafiche corrispondenti</p>

<b>L’asse scientifico-tecnologico</b>		
<b>Competenze</b>	<b>Abilità/capacità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</b>	<p>Raccogliere i dati attraverso l’osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici, ecc.) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media</p> <p>Organizzare e rappresentare i dati raccolti</p> <p>Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli</p> <p>Presentare i risultati dell’analisi</p> <p>Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento</p> <p>Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema</p> <p>Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell’ambiente che ci circonda considerato</p>	<p>Concetto di misura e sua approssimazione</p> <p>Errore sulla misura</p> <p>Principali strumenti e tecniche di misurazione</p> <p>Sequenza delle operazioni da effettuare</p> <p>Fondamentali meccanismi di catalogazione</p> <p>Utilizzo dei principali programmi software</p> <p>Concetto di sistema e di complessità</p> <p>Schemi, tabelle e grafici</p> <p>Principali software dedicati</p> <p>Semplici schemi per presentare correlazioni tra le variabili di un fenomeno appartenente all’ambito scientifico caratteristico del percorso</p>



	come sistema	formativo Concetto di ecosistema Impatto ambientale limiti di tolleranza
<b>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</b>	Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori Analizzare un oggetto o un sistema artificiale in termini di funzioni o di architettura Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano	Concetto di sviluppo sostenibile Schemi a blocchi Concetto di input-output di un sistema artificiale Diagrammi e schemi logici applicati ai fenomeni osservati Concetto di calore e di temperatura Limiti di sostenibilità delle variabili di un ecosistema
<b>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</b>	Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e di software Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete	Strutture concettuali di base del sapere tecnologico Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall'"idea" al "prodotto") Il metodo della progettazione Architettura del computer Struttura di Internet Struttura generale e operazioni comuni ai diversi pacchetti applicativi (tipologia di menù, operazioni di edizione, creazione e conservazione di documenti, ecc.) Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni

### Criteri per la valutazione delle prove di Matematica

<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Competenze coinvolte</b>	<b>Capacità e abilità</b>
<b>Comprendere – Conoscere – Scrivere - Leggere</b>	<i>Semantica</i>	Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti a diversi insiemi – Conoscere e usare le proprietà delle figure piane e solide
<b>Calcolare</b>	<i>Uso di tecniche</i>	Operare nei vari Insiemi con le operazioni dirette e inverse.
<b>Rappresentare – Interpretare</b>	<i>Analisi – Rilevazione – Interpretazione dati</i>	Usare la visualizzazione, il ragionamento spaziale e la modellizzazione geometrica per la risoluzione di problemi – Classificare dati ottenuti in modo sperimentale o da altre fonti – Valutare l'attendibilità dei dati raccolti – Organizzare e rappresentare i dati in forma grafica, utilizzando anche strumenti informatici – Interpretare tabelle grafici.
<b>Eseguire – Risolvere</b>	<i>Riconoscimento Dati e Quesiti – Individuazione e applicazione strategie.</i>	Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato – Formulare un problema a partire da situazioni, anche,

		<p>reali. – Individuare in un problema dati quesiti eventuali dati mancanti, sovrabbondanti, contraddittori. – Collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo le operazioni da compiere e concatenandoli in un ragionamento logico. – Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure, anche ricorrendo a modelli materiali e a opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro). – Valutare l'attendibilità dei risultati ottenuti. – Verbalizzare e giustificare il procedimento di risoluzione utilizzando correttamente il linguaggio specifico.</p>
<b>Criteria per la valutazione delle prove di Scienze</b>		
<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Competenze coinvolte</b>	<b>Capacità e abilità</b>
<b>Leggere – Osservare – Analizzare – Descrivere</b>	<i>Semantica</i>	Leggere, osservare, analizzare, descrivere fenomeni per caratterizzarne: differenze, somiglianze, regolarità.
<b>Riconoscere interazioni</b>	<i>Uso di tecniche</i>	Riconoscere le principali interazioni tra mondo biotico e abiotico, individuandone le leggi che ne regolano le funzioni. – Riconoscere le problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi. Agire sui fatti per comprenderne le regole.
<b>Utilizzare le conoscenze</b>	<i>Analisi – Rilevazione – Interpretazione dati</i>	Agire sperimentalmente. – Esser consapevoli che alcuni comportamenti e atteggiamenti possono avere conseguenze positive o dannose in relazione a se stessi, agli altri, all'ambiente in cui si vive. – Classificare dati ottenuti in modo sperimentale o da altre fonti – Valutare l'attendibilità dei dati raccolti – Organizzare e rappresentare i dati in forma grafica, utilizzando anche strumenti informatici – Interpretare tabelle grafici.

## LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è finalizzata ad aiutare ciascun alunno a conoscere le proprie capacità e limiti e a prendere coscienza del proprio processo di apprendimento.

I docenti assumono come strumento fondamentale la misurazione in decimi, dalla quale non si può prescindere, ma sono consapevoli che la valutazione non si esaurisce in essa.

Si considera la valutazione un processo continuo di confronto critico tra gli obiettivi educativo-didattici proposti, come traguardo del processo formativo, ed il livello raggiunto dall'alunno. Se ne sottolinea inoltre il valore formativo ed orientativo e non punitivo.

Il voto sarà sempre comunicato tempestivamente e motivato, anche per consentire all'alunno di migliorare le strategie di studio. Si ritiene inoltre fondamentale, ai fini dell'autonomia personale, guidare e abituare gli alunni all'autovalutazione. Nella valutazione globale dell'alunno in sede di scrutinio, inoltre, la valutazione non sarà mai una mera media aritmetica del rendimento scolastico, ma terrà conto dell'impegno, della partecipazione attiva al lavoro di classe, della motivazione allo studio, dei progressi in itinere, anche in considerazione delle singole personalità.

### INDICATORI DI VALUTAZIONE

- L'abilità di esporre con chiarezza e proprietà lessicale.
- L'abilità di illustrare le regole e i procedimenti seguiti.
- L'abilità di applicare le conoscenze apprese e di utilizzarle in contesti diversi.
- La conoscenza non mnemonica, ma consapevole dell'argomento.
- La padronanza dell'uso dei codici espressivi interpretandoli e rielaborandoli.

### LIVELLI DI ACCETTABILITÀ

- Pertinenza nella risposta.
- Conoscenza dell'argomento nei suoi aspetti essenziali e capacità di applicazione delle regole fondamentali
- Uso appropriato del lessico
- Esposizione semplice e sostanzialmente corretta.
- Possesso di tecniche di base nell'esecuzione di prove pratiche.

## TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Voto	Giudizio	Codice di comportamento cognitivo
1 – 2	<i>Non Classificabile</i>	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica dichiarando la propria impreparazione (orale) – L'elaborato si presenta nullo (scritto)
3 – 4	<i>Gravemente Insufficiente</i>	L'alunno mostra gravi lacune nell'acquisizione dei concetti e dei contenuti oltre che nell'esposizione (orale) – L'elaborato presenta gravi lacune, numerosissimi errori e imprecisioni (scritto)
5	<i>Non Sufficiente</i>	L'alunno mostra una preparazione incompleta e presenta imprecisioni nell'esposizione, pur riportando i concetti essenziali (orale) – L'elaborato presenta pochi ma gravi errori o molti errori non gravi o ripetuti (scritto)
6	<i>Sufficiente</i>	L'alunno mostra di possedere i concetti essenziali che sa esporre in modo sintetico ma con qualche approssimazione (orale) – L'elaborato presenta pochi errori non gravi o imprecisioni ripetute, ma delinea un

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BARBERA"  
Piano dell'Offerta Formativa 2015-2016

		livello essenziale di competenze raggiunte (scritto)
<b>7</b>	<b>Buono</b>	L'alunno ha organizzato i contenuti in modo adeguato e li sa esporre in modo corretto (orale) – L'elaborato è corretto con qualche imprecisione o errore sporadico (scritto)
<b>8</b>	<b>Distinto</b>	L'alunno ha organizzato e approfondito i concetti e li sa esporre ordinatamente (orale) – L'elaborato è pienamente corretto e svolge la consegna in modo adeguato (scritto)
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	L'alunno ha approfondito contenuti e li espone in modo autonomo dalle sollecitazioni e dalle domande-guida dell'insegnante (orale) – L'elaborato è pienamente adeguato alla consegna, graficamente ordinato, molto preciso (scritto)
<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	L'alunno ha approfondito e rielaborato in modo originale i contenuti e li espone in modo autonomo e brillante (orale) – L'elaborato presenta caratteri di eccellenza, originalità sviluppo creativo della consegna (scritto)

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**

	Indicatori	Punteggio Min-max	Gravemente Insufficiente 2,5 – 4	Insufficiente 4,5 – 5	Sufficiente 6	Buono 7	Più che Buono 8	Ottimo 9	Eccellente 10	VALUTAZIONE TOTALI INDICATORI
<b>1</b>	Conoscenza degli argomenti	0,1 - 2	0,5 - 0,9	0,95 - 1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	
<b>2</b>	Uso di strumenti di calcolo	0,1 - 1,5	0,4 - 0,5	0,6 - 0,75	0,9	1,05	1,2	1,35	1,5	
<b>3</b>	Risoluzione grafica	0,1 - 1,5	0,4 - 0,5	0,6 - 0,75	0,9	1,05	1,2	1,35	1,5	
<b>4</b>	Applicazione regole e proprietà	0,1 - 2	0,5 - 0,8	0,9 - 1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	
<b>5</b>	Risoluzione dei problemi	0,1 - 3	0,7 - 1,3	1,4 - 1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3	
	Voto in decimi	1 – 10	3 - 4	5	6	7	8	9	10	

**N.B.** Il punteggio da 0,5 a 2,4 non è valutabile

Il punteggio decimale fino a 0,4 viene approssimato per difetto all'unità precedente, da 0,5 a 0,9 viene approssimato per eccesso all'unità successiva.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BARBERA"  
Piano dell'Offerta Formativa 2015-2016

Valutazione prova scritta esami di Matematica dell'alunno/a :						Totale: /10	
	Indicatori. Massimi 2 0 = Inesistente ≤2,75	3 ≤ Insufficiente <4	4 ≤ Parziale ≤ 5	5 < Sufficiente ≤ 7	7 < Soddisfacente ≤ 9	9 < Eccellente = 10	
1	Comprendere– Conoscere gli elementi specifici della disciplina	0,25–0,50– 0,75	0,75–1,00	1,00–1,25	1,25–1,50– 1,75	1,75–2,00– 2,25	2,25– 2,50
2	Applicare regole, proprietà, procedimenti e tecniche di calcolo	0,25–0,50– 0,75	0,75–1,00	1,00–1,25	1,25–1,50– 1,75	1,75–2,00– 2,25	2,25–2,50
3	Rappresentare grafici	0,25–0,50– 0,75	0,75–1,00	1,00–1,25	1,25–1,50– 1,75	1,75–2,00– 2,25	2,25– 2,50
4-5	Risolvere problemi	0,25–0,50– 0,75	0,75–1,00	1,00–1,25	1,25–1,50– 1,75	1,75–2,00– 2,25	2,25– 2,50

Indicatori	1)	Voto:
1	Comprensione del testo . Conoscenza degli elementi specifici della disciplina;	
2	Capacità di calcolo;	
3	Rappresentazione Grafica;	
4	Applicazioni delle formule;	
5	Risoluzione del problema;	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE STRUTTURATE DELLE VARIE MATERIE

PERCENTUALE	CORRISPONDENTE IN DECIMI
<b>In bianco, si rifiuta di eseguire, non consegna. Valutazione inferiore al 25%</b>	<b>Non Valutabile</b>
25 % – 34 %	3 (tre)
35 % – 44 %	4 (quattro)
45 % – 54 %	5 (cinque)
55 % – 64 %	6 (sei)
65 % – 74 %	7 (sette)
75 % – 84 %	8 (otto)
85 % – 94 %	9 (nove)
95 % – 100 %	10 (dieci)
25 % – 34 %	3 (tre)
35 % – 44 %	4 (quattro)

**N.B. Il punteggio da 1 a 24 % non è valutabile. Il punteggio decimale fino a 0,4 viene approssimato, per difetto, all'unità precedente. Il punteggio decimale da 0,5 a 0,9 viene approssimato, per eccesso, all'unità successiva.**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

### Attività di laboratorio

Indicatori	Descrittori	Punti
Qualità del prodotto realizzato	Elaborato incompleto e realizzato in modo approssimativo	0
	Elaborato, completo assemblato in modo sufficiente	0,5
	Elaborato completo è assemblato con attenta cura	1,0
	Elaborato curato nei dettagli con assemblaggio eccellente	1,5
	Conoscenze complete e personalmente assimilate e rielaborate	2
Materiali	Scelta dei materiali poco pertinente con il progetto da realizzare	0,5
	Scelta dei materiali corretta e adeguata	1,0
	Scelta di materiali pertinente	1,5
	Utilizzo in modo pertinente di materiali riciclati	2
Approfondimento concetti scientifici e tecnologici correlati alla realizzazione dell'oggetto.	Assente	0
	In forma scritta, curato nella forma e nei contenuti ed esposto oralmente	0,5
	In formato multimediale su supporto informatico ed esposto con l'utilizzo di tecnologie digitali	1,0

$$P_{\text{grezzo}} = (A+B+C) \times 2$$

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO BARBERA**

<b>V O T O</b>	<b>ATTEGGIAMENTO VERSO LO STUDIO</b>	<b>ATTEGGIAMENTO VERSO GLI ALTRI</b>	<b>ATTEGGIAMENTO VERSO L'AMBIENTE</b>
<b>10/9</b>	- Si impegna, si applica e partecipa in modo costante e con grande senso di responsabilità.	- E' corretto e sensibile nei rapporti con i compagni e con gli adulti.	- Utilizza con senso di responsabilità il materiale, le strutture e gli spazi comuni.
<b>8/7</b>	- Si impegna, si applica e partecipa in modo costante.	- E' corretto nei rapporti con i compagni e con gli adulti.	- Utilizza correttamente il materiale, le strutture e gli spazi comuni.
<b>6</b>	- Si impegna, si applica e partecipa in modo superficiale.	- Non sempre è corretto nei rapporti con i compagni e con gli adulti.	- Utilizza non sempre adeguatamente il materiale, le strutture e gli spazi comuni.
<b>5</b>	- Non mostra impegno e applicazione . - Partecipa saltuariamente e con scarso senso di responsabilità.	- Ha scarso rispetto verso gli altri.	- Ha poco rispetto del materiale, delle strutture e degli spazi comuni.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “BARBERA”  
Piano dell’Offerta Formativa 2015-2016

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>V O T O</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE E CAPACITÀ COMUNICATIVE</b>
	<i>Acquisizione dei contenuti.</i>	<i>Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze. Organizzazione dei contenuti.</i>	<i>Capacità di utilizzo appropriato di conoscenze ed abilità. Abilità linguistiche ed espressive.</i>
<b>10/9</b>	Ha acquisito in modo completo le conoscenze, le rielabora, le applica anche in situazioni nuove e le espone in modo autonomo e personale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E’ autonomo ed organizzato.</li> <li>- Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari.</li> <li>- Analizza in modo personale.</li> <li>- Cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affronta autonomamente tutti i compiti, applicando le conoscenze e le abilità in modo corretto e creativo.</li> <li>- Comunica in modo proprio, efficace ed articolato.</li> </ul>
<b>8</b>	Conosce i contenuti in modo completo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ha una propria autonomia di lavoro.</li> <li>- Ricava le informazioni ed opera collegamenti.</li> <li>- Utilizza con precisione tutte le tecniche operative.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E’ in grado di definire strategie risolutive in situazioni problematiche.</li> <li>- Comunica in maniera chiara ed appropriata.</li> </ul>
<b>7</b>	Conosce adeguatamente gli elementi fondamentali delle discipline.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa svolgere autonomamente attività di tipo operativo.</li> <li>- Opera collegamenti.</li> <li>- Coglie gli aspetti fondamentali delle discipline.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imposta in modo appropriato strategie risolutive in situazioni problematiche.</li> <li>- Comunica in modo adeguato.</li> </ul>
<b>6</b>	Conosce i contenuti principali delle discipline in modo essenziale o mnemonico.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza le tecniche operative in maniera essenziale.</li> <li>- Coglie gli aspetti fondamentali delle discipline in modo non approfondito.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esegue semplici compiti senza sostanziali errori.</li> <li>- Comunica in modo semplice con qualche incertezza.</li> </ul>
<b>5</b>	Ha conoscenze incerte ed incomplete.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ha difficoltà a raccontare gli argomenti studiati e a fare collegamenti.</li> <li>- Richiede la guida dell’insegnante per impostare correttamente attività di tipo operativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applica le conoscenze minime con errori.</li> <li>- Comunica in modo non sempre coerente e proprio.</li> </ul>
<b>4</b>	Ha conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ha difficoltà a cogliere concetti e relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette gravi errori anche nell’eseguire semplici esercizi.</li> <li>- Comunica in modo stentato ed improprio.</li> </ul>

## **ORGANIZZAZIONE ORARIA**

### **MODULO ORGANIZZATIVO DELLA GIORNATA SCOLASTICA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

<b>SEZIONI CON FUNZIONAMENTO A TEMPO RIDOTTO</b>	
<b>TEMPI</b>	<b>SPAZI</b>
ACCOGLIENZA ore 8.30/8.45-9.00	SPAZIO COMUNE /SEZIONE
ATTIVITÀ CURRICOLARI ore 9.00/10.30	ANGOLI STRUTTURATI, SEZIONE
USO DEI SERVIZI IGIENICI ore 10.30/10.45	BAGNI
MERENDA ore 10.45/11.15	SEZIONE
ATTIVITÀ D'INTERSEZIONE ore 11.15/11.45	SEZIONE /SALONE
ATTIVITÀ DIDATTICHE SPECIFICHE ore 11.45 /13.00	SEZIONE
USCITA ore 13.15/13.30	SPAZIO COMUNE/SEZIONE

<b>SEZIONE CON FUNZIONAMENTO A TEMPO NORMALE</b>	
<b>TEMPI</b>	<b>SPAZI</b>
ACCOGLIENZA ore 8.30/8.45-9.00	SPAZIO COMUNE /SEZIONE
ATTIVITÀ CURRICOLARI ore 9.00/10.00	ANGOLI STRUTTURATI, SEZIONE
MERENDA ore 10.00/ 10.30	SEZIONE
ATTIVITÀ CURRICOLARI ore 10.30/11.15	ANGOLI STRUTTURATI,SEZIONE
ATTIVITÀ D'INTERSEZIONE ore 11.15/12.00	SEZIONE;SALONE
USO DEI SERVIZI IGIENICI ore 12.00/12.30	BAGNI
PRANZO ore 12.30/13.30	ANGOLO PRANZO
INTRATTENIMENTO CON AUDIOVISIVI Ore 13.30/14.00	SALA T.V.
ATTIVITÀ RICREATIVE ore 14.00/14.30	SALONE, PALESTRA, SPAZI ESTERNI
ATTIVITÀ DIDATTICHE ore 14.30/15.30	SEZIONE, SPAZI SCOLASTICI A DISPOSIZIONE
MERENDA ore 15.30/16.00	SEZIONE
RIORDINO/USCITA ore 16.00/16.30	SEZIONE

**TEMPO SCUOLA PRIMARIA  
CLASSI PRIMA – SECONDA – TERZA -- QUARTA  
A TEMPO PROLUNGATO (40 h)**

Il tempo pieno prevede 40 ore settimanali distribuite dal lunedì al sabato con tre rientri settimanali. Oltre le attività disciplinari vengono svolte anche attività laboratoriali, attività ricreative e tempo mensa

	<b>Entrata</b>	<b>Uscita</b>
LUNEDÌ	8.20	16.30
MARTEDÌ	8.20	13.30
MERCOLEDÌ	8.20	16.30
GIOVEDÌ	8.20	13.30
VENERDÌ	8.20	16.30
SABATO	8.20	13.30

**ORARIO SETTIMANALE SCUOLA PRIMARIA TEMPO CORTO (27 h settimanali)**

	<b>Entrata</b>	<b>Uscita</b>
LUNEDÌ	8.30	13.30
MARTEDÌ	8.30	12.30
MERCOLEDÌ	8.30	13.30
GIOVEDÌ	8.30	12.30
VENERDÌ	8.30	13.30
SABATO	8.30	12.30

**TEMPO SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO**

<b>INDIRIZZO MUSICALE</b>	<b>TEMPO PROLUNGATO</b>	<b>TEMPO BASE</b>
<p>Ore 36 (34+2 di mensa)</p> <p>↓</p> <p>La frequenza delle attività scolastiche implica 2 rientri settimanali con mensa di cui uno di strumento a scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianoforte</li> <li>• Violino</li> <li>• Clarinetto</li> <li>• Tromba</li> </ul>	<p>Ore 36 (34+2 di mensa)</p> <p>↓</p> <p>La frequenza delle attività scolastiche implica 2 rientri settimanali con mensa</p>	<p>Ore 30 (29+1 di approfondimento)</p> <p>↓</p> <p>La frequenza delle attività scolastiche si svolge in orario antimeridiano</p>

**ORARIO SETTIMANALE TEMPO PROLUNGATO SCUOLA SECONDARIA  
DI PRIMO GRADO**

	<b>Entrata</b>	<b>Uscita</b>	<b>Mensa</b>	<b>Rientro</b>
LUNEDÌ	8.25	13.30		
MARTEDÌ	8.25	13.30		
MERCOLEDÌ	8.25	13.30	13.30 -14.30	14.30 -16.30
GIOVEDÌ	8.25	13.30		
VENERDÌ	8.25	13.30	13.30 -14.30	14.30 -16.30
SABATO	8.25	13.30		

**Per gli alunni che seguono l'indirizzo musicale il secondo rientro viene esplicito secondo un calendario personalizzato gestito dai docenti di strumento con rapporto uno a uno.**

**ORARIO SETTIMANALE TEMPO CORTO**

**Classi: IC IIC CORSO D e III E**

	<b>Entrata</b>	<b>Uscita</b>
LUNEDÌ	8.30	13.30
MARTEDÌ	8.30	13.30
MERCOLEDÌ	8.30	13.30
GIOVEDÌ	8.30	13.30
VENERDÌ	8.30	13.30
SABATO	8.30	13.30

## **STRUTTURA OPERATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **PLESSO DI VIA ROMA**

#### **SEZIONE A TEMPO NORMALE**

Docenti:

- Fontana Renna Tiziana
- Morreale Antonia

#### **SEZIONI A TEMPO RIDOTTO**

Docenti:

- Spica Sara
- Rotolo Adele
- Randazzo Giovanna
- Cecala Rosaria
- Cerniglia Carmen (sostegno)
- Milano Valeria (Religione)

### **PLESSO VIA GIOVANNI XXIII**

#### **SEZIONE A TEMPO RIDOTTO**

Docenti:

- Urso Vita Miano
- Gigante Nicasia
- Scimeca Giuseppina
- Gaito Nicasia (sostegno)
- Neglia Domenica
- Milano Valeria (Religione)

### **PLESSO ROSARIO LIVATINO**

#### **SEZIONE A TEMPO RIDOTTO**

Docente:

- Viscardi Fortunata
- Libreri Giovanna

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BARBERA"  
Piano dell'Offerta Formativa 2015-2016

**STRUTTURA OPERATIVA CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA**

<b>IA</b>	Italiano Storia Geografia Inglese Matematica Scienze Tecnologia Arte e Immagine Musica Ed. fisica Religione Sostegno	Martino V Arena Arena Ribaldo Morreale Morreale Martino V Martino V Morreale Morreale Calabrese Campagna	<b>IB</b>	Italiano Storia Geografia Inglese Matematica Scienze Tecnologia Arte e Immagine Musica Ed. fisica Religione	Martino V Martini V Morreale Ribaldo Morreale Morreale Martino V Martino V Morreale Morreale Calabrese	<b>IC</b>	Italiano Storia Geografia Inglese Matematica Scienze Tecnologia Arte e Immagine Musica Ed. fisica Religione	Sanzone Sanzone Faso Ribaldo Faso Faso Faso Sanzone Sanzone Faso Calabrese
<b>ID</b>	Italiano Storia Geografia Inglese Matematica Scienze Tecnologia Arte e Immagine Musica Ed. fisica Religione Sostegno	Andolina R Andolina R Medica Medica Medica Medica Medica Andolina R Andolina R Medica Calabrese Campagna	<b>II A</b>	Italiano Storia Geografia Inglese Matematica Scienze Tecnologia Arte e Immagine Musica Ed. fisica Religione	Balsamo Di Blasi Di Blasi Balsamo Balsamo Di Blasi Balsamo Balsamo Balsamo Balsamo Gianfortone	<b>II B</b>	Italiano Storia Geografia Inglese Matematica Scienze Tecnologia Arte e Immagine Musica Ed. fisica Religione Sostegno	Notaro La Corte Notaro Ribaldo Notaro La Corte Notaro Notaro Notaro Notaro Gianfortone Maranto
<b>II D</b>	Italiano Storia Geografia Inglese Matematica Scienze Tecnologia Arte e Immagine Musica Ed. fisica Religione	Sunzeri Sunzeri Rotolo Ribaldo Rotolo Rotolo Rotolo Sunzeri Sunzeri Rotolo Gianfortone	<b>III A</b>	Italiano Storia Geografia Inglese Matematica Scienze Tecnologia Arte e Immagine Musica Ed. fisica Religione Sostegno	Di Blasi Di Blasi Di Blasi Ribaldo Cecala L. Cecala L. Cecala L. Cecala L. Di Blasi Di Blasi Gianfortone Proetto	<b>III B</b>	Italiano Storia Geografia Inglese Matematica Scienze Tecnologia Arte e Immagine Musica Ed. fisica Religione Sostegno Sostegno	La Corte Cecala L. La Corte La Corte Cecala L. Cecala L. Cecala L. La Corte La Corte La Corte Gianfortone Nuzzo Caldarella
<b>IIID</b>	Italiano Storia Geografia Inglese Matematica Scienze Tecnologia Arte e Immagine Musica Ed. fisica Religione	Cecala A. Cecala A. Lisanti Ribaldo Lisanti Lisanti Lisanti Cecala A. Cecala A. Lisanti Gianfortone	<b>IV A</b>	Italiano Storia Geografia Inglese Matematica Scienze Tecnologia Arte e Immagine Musica Ed. fisica Religione	Gaglio Arens. Arena Arena Meli Meli Meli Gaglio Gaglio Meli Gianfortone	<b>IV B</b>	Italiano Storia Geografia Inglese Matematica Scienze Tecnologia Arte e Immagine Musica Ed. fisica Religione	Gaglio Muriella S. Muriella S. Ribaldo Meli Meli Meli Gaglio Gaglio Meli Gianfortone

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BARBERA"  
Piano dell'Offerta Formativa 2015-2016

<p style="text-align: center;"><b>IV C</b></p> <p>Italiano Muriella S. Storia Muriella S. Geografia Muriella S. Inglese Arena Matematica Arena Scienze Arena Tecnologia Muriella S. Arte e Immagine Muriella S. Musica Muriella S. Ed. fisica <b>Arena</b> Religione <b>Gianfortone</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>IV D</b></p> <p>Italiano Rivaldo Storia Rivaldo Geografia Vinciguerra Inglese Ribaldo Matematica Vinciguerra Scienze Vinciguerra Tecnologia Vinciguerra Arte e Immagine Rivaldo Musica Rivaldo Ed. fisica Vinciguerra Religione Calabrese Sostegno Bevacqua Sostegno Proetto</p>	
<p style="text-align: center;"><b>VA</b></p> <p>Italiano Andolina M. Pia Storia Muriella A. Geografia Muriella A. Inglese Ribaldo M. Matematica Cecala R. Scienze Cecala R. Tecnologia Cecala R. Arte e Immagine Andolina M.Pia Musica Andolina M. Pia Ed. fisica Cecala R. Religione Calabrese Sostegno Esposto</p>	<p style="text-align: center;"><b>VB</b></p> <p>Italiano Andolina. M. Storia Andolina G. Geografia Cecala R. Inglese Andolina G. Matematica Cecala R. Scienze Cecala R. Tecnologia Cecala R. Arte e Immagine Andolina M.Pia Musica Andolina M. Pia Ed. fisica Cecala R. Religione Calabrese</p>	<p style="text-align: center;"><b>VC</b></p> <p>Italiano Andolina G. Storia Andolina G. Geografia Andolina G. Inglese Urso. Matematica Urso Scienze Urso. Tecnologia Andolina G. Arte e Immagine Andolina G. Musica Andolina G. Ed. fisica Andolina G. Religione Calabrese</p>
<p style="text-align: center;"><b>VD</b></p> <p>Italiano Muriella A. Storia Muriella A. Geografia Muriella A. Inglese Urso Matematica Urso Scienze Urso Tecnologia Muriella A. Arte e Immagine Muriella A. Musica Muriella A. Ed. fisica Muriella A. Religione Calabrese</p>		<p style="text-align: center;"><b>Plesso "R. Livatino"</b></p> <p><b>Prima Pluriclasse:</b> Canalicchio e Iannelli M.</p> <p><b>Seconda Pluriclasse:</b> Martino M.G. e Savojardo</p> <p><b>Nelle due pluriclassi operano:</b> per l'inglese e Gianfortone per la Religione .</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BARBERA"  
Piano dell'Offerta Formativa 2015-2016

**STRUTTURA OPERATIVA DEI CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA  
DI PRIMO GRADO**

<p style="text-align: center;"><b>1A indirizzo musicale</b></p> <p>Lettere GALBO Francese SCANCARELLO Inglese BRANCATO Matematica ALAGNA Tecnologia SAMMARCO Arte e Immagine RUSSO Musica CATTAINO Ed. fisica VENTURA Religione COLETTI Violino APRILE Pianoforte NIGRELLI Tromba CALDERONE Clarinetto SGROI</p>	<p style="text-align: center;"><b>2A indirizzo musicale</b></p> <p>Lettere GRAZIANO Francese SCANCARELLO Inglese BRANCATO Matematica STELLINO Tecnologia SAMMARCO Arte e Immagine RUSSO Musica CATTAINO Ed. fisica VENTURA Religione COLETTI Violino APRILE Pianoforte NIGRELLI Tromba CALDERONE Clarinetto SGROI</p>	<p style="text-align: center;"><b>3A</b></p> <p>Lettere ANDOLINA Francese SCANCARELLO Inglese BRANCATO Matematica ALAGNA Tecnologia SAMMARCO Arte e immagine RUSSO Musica CATTAINO Ed. fisica VENTURA Religione COLETTI Violino APRILE Pianoforte NIGRELLI Tromba CALDERONE Clarinetto SGROI</p>
<p style="text-align: center;"><b>1B</b></p> <p>Lettere PAGORIA Francese SCANCARELLO Inglese BRANCATO Matematica BISESI Tecnologia SAMMARCO Arte e Immagine RUSSO Musica CATTAINO Ed. fisica VENTURA Religione COLETTI</p>	<p style="text-align: center;"><b>2B</b></p> <p>Lettere CASSATARO /GRAZIANO Francese SCANCARELLO Inglese BRANCATO Matematica STELLINO Tecnologia SAMMARCO Arte e Immagine RUSSO Musica CATTAINO Ed. fisica VENTURA Religione COLETTI</p>	<p style="text-align: center;"><b>3B</b></p> <p>Lettere MANTIA Francese SCANCARELLO Inglese BRANCATO Matematica LA ROSA Tecnologia SAMMARCO Arte e Immagine RUSSO Musica CATTAINO Ed. fisica VENTURA Religione COLETTI</p>
<p style="text-align: center;"><b>1C</b></p> <p>Lettere MUSCARELLA Francese SCANCARELLO Inglese CALDERARO Matemat. SANFRATELLO /LA ROSA Tecnologia SAMMARCO Arte e Immagine RUSSO Musica CATTAINO Ed. fisica VENTURA Religione COLETTI</p>	<p style="text-align: center;"><b>2C</b></p> <p>Lettere CASCASCI' Francese SCANCARELLO Inglese CALDERARO Matematica SANFRATELLO Tecnologia SAMMARCO Arte e Immagine RUSSO Musica CATTAINO Ed. fisica VENTURA Religione COLETTI</p>	<p style="text-align: center;"><b>3C</b></p> <p>Lettere LAZZARA Francese SCANCARELLO Inglese CALDERARO Matematica SANFRATELLO Tecnologia SAMMARCO Arte e Immagine RUSSO Musica CATTAINO Ed. fisica VENTURA Religione COLETTI Sostegno FEBBRARO</p>
<p style="text-align: center;"><b>1D</b></p> <p>Lettere CASSATARO/PAGORIA Francese AGLIERI RINELLA Inglese CALDERARO Matematica ZAGONE Tecnologia CASTROVINCI Arte e Immagine INGA Musica LUPO Ed. fisica LA PLACA Religione COLETTI Sostegno</p>	<p style="text-align: center;"><b>2D</b></p> <p>Lettere CASCASCI' Francese AGLIERI RINELLA Inglese CALDERARO Matematica ZAGONE Tecnologia CASTROVINCI Arte e Immagine INGA Musica LUPO Ed. fisica LA PLACA Religione COLETTI</p>	<p style="text-align: center;"><b>3D</b></p> <p>Lettere ANDOLINA/ MUSCARELLA Francese AGLIERI RINELLA Inglese CALDERARO Matematica ZAGONE Tecnologia CASTROVINCI Arte e Immagine INGA Musica LUPO Ed. fisica LA PLACA Religione COLETTI Sostegno</p>
<p style="text-align: center;"><b>3E</b></p> <p>Lettere LAZZARA/MANTIA Francese AGLIERI RINELLA Inglese FEBBRARO Matematica BISESI Tecnologia CASTROVINCI Arte e Immagine INGA Musica LUPO Ed. fisica LA PLACA Religione COLETTI Sostegno ARENA</p>		



**CALENDARIO SCOLASTICO A.S. 2015/2016**

	Inizio lezioni	21 settembre 2015
	Vacanze di Natale:	dal 22 dicembre 2015 al 6 gennaio 2016
	Vacanze di Pasqua:	dal 24/03/2016 al 29/03/2016
Autonomia siciliana		15 maggio 2016
Festa del Patrono di Caccamo		30 maggio 2016
Festa della Repubblica		2 giugno 2016
Termine delle lezioni		09 giugno 2016

## **LE NOSTRE RISORSE**

### **RISORSE INTERNE**

#### **RISORSE UMANE E PROFESSIONALI:**

- Docenti
- Personale A.T.A
- Operatori psico-pedagogici
- Funzioni strumentali
- Genitori
- L' I.C. "Barbera" di Caccamo è stato accreditato come EI-CENTER, sede d'esame autorizzata al rilascio delle certificazioni informatiche EIPASS e sede dei corsi di formazione finalizzati al superamento degli esami previsti per tutte le certificazioni EIPASS.

#### **RISORSE MATERIALI:**

- Adeguato numero di aule per le attività didattiche ordinarie e per piccoli gruppi
- Adeguato numero di laboratori attrezzati: informatica, linguistico, artistico, musicale, scientifico, tecnico, cineforum, teatrale
- Due aule 2.0
- Palestre adeguatamente attrezzate
- Spazi aperti per le attività sportive;
- Biblioteca con servizi di consultazione e prestito libri;
- Videoteca ;
- Aula magna per le riunioni collegiali e le assemblee di Istituto;
- Mensa con cucina

#### **RISORSE ESTERNE**

Disponibilità di operatori e di esperti sulla base di accordi di programma, protocolli di intesa, convenzioni e contratti

- Accordo di rete con le istituzioni scolastiche di Trabia e Cefalù
- Partecipazione all'Osservatorio scolastico di Area contro la dispersione scolastica
- Collaborazione con l'A.S.L. di Termini Imerese

#### **OPPORTUNITÀ FORMATIVE OFFERTE DAL TERRITORIO:**

- Biblioteca comunale di Caccamo
- Associazioni sportive (calcio e pallavolo) di Caccamo
- Associazione "Amici della musica" B. Albanese di Caccamo

- Associazione Slow food sezione di Caccamo
- Associazione degli sbandieratori di Caccamo
- Associazione dei "Cavalieri della castellana" e di "San Giorgio"
- PRO LOCO di Caccamo
- Associazioni culturali e religiose

#### **CONDIZIONI AMBIENTALI**

- Igiene e sicurezza dei locali conforme agli standard definiti dalla legge 626, al D.L. 81 del 2008 e 106 del 2009
- Piani di evacuazione degli edifici conformi agli standard definiti dalla legge 626 .

### **SERVIZI AGGIUNTIVI**

#### **TRASPORTO ALUNNI**

E' garantito dal Comune di Caccamo per accompagnare sia gli alunni disabili sia gli alunni che abitano in periferia e nelle frazioni.

#### **MENSA**

La Scuola offre il servizio mensa agli alunni

#### **INTERSCUOLA**

I docenti assistono e vigilano sugli alunni che usufruiscono del servizio mensa

## PROGETTI E ATTIVITÀ EXTRA CURRICOLARI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La nostra Scuola è impegnata da anni nell'elaborazione di percorsi sempre più articolati, mirati a sostenere il successo scolastico degli allievi attraverso la realizzazione di attività e di progetti che rinforzino la motivazione, il senso di appartenenza alla comunità scolastica, il senso di responsabilità individuale e collettivo. Le attività curricolari, impostate sulla centralità dell'alunno con i suoi bisogni reali, vengono pertanto arricchite ed integrate da progetti, la cui valenza pedagogica e formativa contribuisce certamente allo sviluppo psicologico, emotivo e relazionale dei partecipanti.

Le attività e i progetti extra curricolari sono previsti secondo il seguente raggruppamento:

- **Progetti FIS ( finanziati dal Fondo dell'Istituzione Scolastica)**
- **Progetto Dispersione Scolastica**
- **Progetti / POR / FSE / FESR**
- **Progetti curricolari**
- **Altri Progetti**

Inoltre, l' I.C. "Barbera" di Caccamo è stato accreditato come EI-CENTER, sede d'esame autorizzata al rilascio delle certificazioni informatiche EIPASS e sede dei corsi di formazione finalizzati al superamento degli esami previsti per tutte le certificazioni EIPASS.

L'istituzione scolastica si riserva, durante il corso dell'anno di inserire ulteriori attività progettuali che potrebbero ritenersi utili per lo sviluppo dell'intero percorso formativo, dettato anche dalle indicazioni rilevate dal RAV dell'istituto e dal relativo Piano di Miglioramento in corso di elaborazione.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DESTINATARI	DOCENTI REFERENTI	TIPOLOGIA
<b>Liberi di volare</b>	Alunni Scuola Secondaria	Mantia-Muscarella- Andolina R.- La Rosa- Lazzara- Alagna	Uso e gestione della biblioteca scolastica ed incentivo alla lettura Progetto curricolare (FIS)
<b>Progetto legalità</b>	Scuola secondaria I grado tutte le classi  Scuola Primaria Classi III/IV/V	Scuola Primaria Iannelli Maria e un docente di supporto da nominare Scuola secondaria I grado Bisesi Anna Maria e due docenti di supporto da nominare.	Promuovere la cultura della legalità <b>Fondazione Falcone Morvillo</b> (FIS)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BARBERA"  
Piano dell'Offerta Formativa 2015-2016

<b>Piccoli artisti in concerto</b>	Scuola Primaria Classi a tempo prolungato e Classi quinte	Lupo Antonio	FIS
<b>Cad 2D</b>	Alunni scuola secondaria I Classi II e III	Castrovinci Bruno Lorenzo	Attività Curricolari
<b>Arte e manualità</b>	Alunni dell'Istituto Comprensivo	Russo Ninfa	FIS
<b>Let's learn English in a fun way</b>	Alunni della scuola primaria	Medica Rosanna, Ribaudò Maria, Brancato Benita	FIS
<b>Tre anni insieme</b>	Scuola dell'Infanzia	Morreale Antonia	FIS
<b>Amnesty Kids Educazione ai diritti umani</b>	Alunni dell'Istituto Comprensivo	Calderaro Elisabetta	Progetto curricolare
<b>Drama project: the happy prince (L2)</b>	Scuola secondaria I grado, Classi II/III	Aglieri Rinella Vanessa	FIS
<b>Accoglienza</b>	Alunni dell'Istituto Comprensivo	Bisesi Coletti	Progetto curricolare con attività ludico- ricreative
<b>Orientamento</b>	Alunni Scuola Secondaria	Docenti scuola secondaria	Progetto curricolare sulla scelta dell'indirizzo di istruzione superiore per le classi terze
<b>Ulisse il sé e l'altro Fondazione per il sud</b>	Alunni Scuola Secondaria	Docenti esperti	Progetto in rete con l'Istituto Pio La Torre di Palermo (USP)
<b>Il vero sballo è essere sé stessi</b>	Alunni Scuola Secondaria	Docenti esperti	Progetto in rete con Istituti di Cefalù
<b>Educazione alla Salute</b>	Alunni dell'Istituto Comprensivo	Docenti dell'Istituto	Progetto curricolare di informazione e prevenzione
<b>Educazione Alimentare</b>	Alunni dell'Istituto Comprensivo	Docenti dell'Istituto	Progetto curricolare di informazione e prevenzione
<b>Continuità</b>	Alunni dell'Istituto Comprensivo	Docenti classi quinte primaria e della scuola secondaria	Progetto curricolare con attività di collegamento per le classi ponte
<b>Progetto Natale</b>	Classi V della scuola Primaria Scuola dell'infanzia	Andolina Maria Pia Andolina Giuseppina Muriella Anna Maria	FIS

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BARBERA"  
Piano dell'Offerta Formativa 2015-2016

		Urso Pasqua Cecala Rosaria Esposito Enza	
<b>Recupero di matematica</b>	Scuola secondaria I grado Classi terze	Bisesi Anna Maria	FIS
<b>LA SI FA tra pause e note in libertà (corso di chitarra classica)</b>	Scuola primaria classi III - IV- V	Spica Enza	Autofinanziato dalle famiglie
<b>Avviamento allo sport</b>	Scuola primaria	Puccio Silvana	Autofinanziato dalla famiglie
<b>Cinema e musica</b>	Scuola primaria e scuola secondaria	Associazione amici della musica	Autofinanziato dalle famiglie
<b>Laboratorio musicale con strumentario Orff</b>	Scuola primaria e infanzia	Sarcinelli Saveria	Autofinanziato dalle famiglie
<b>Disco-pizza</b>	Scuola secondaria	Ventura Giovanni	FIS
<b>Memorial Andrea Stanfa</b>	Scuola secondaria	Ventura Giovanni	Progetto curriculare
<b>Conseguimento certificazioni EIPASS</b>	Docenti e adulti della scuola e del territorio	Progetto extracurriculare per il territorio	Conseguimento certificazioni EIPASS
<b>Filosofia con i bambini</b>	Scuola primaria e dell'infanzia	Docenti esperti	Progetto extracurricolare
<b>ComunicAttivamente</b>	Istituto comprensivo	Psicologo	
<b>PROGETTI PER I QUALI È STATA AVANZATA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO</b>			
<b>Lo sport un aiuto in più: open dance style school e il gioco del fair play</b>	Scuola primaria e secondaria	Alunni dell'istituto	MINISTERO
<b>Azione progettuale per l'attuazione del PDM</b>	Scuola primaria e secondaria	Alunni dell'istituto	USR SICILIA

## **VIAGGI D'ISTRUZIONE - USCITE DIDATTICHE - VISITE GUIDATE**

Le indicazioni contenute di seguito costituiscono un'applicazione ed un adeguamento alle esigenze dell'IC "G.Barbera" di Caccamo delle disposizioni contenute nella Circolare ministeriale n. 291 del 14 Ottobre 1992.

### **Premessa**

Le visite guidate e i viaggi di istruzione, compresi quelli connessi ad attività sportive hanno la finalità di integrare la normale attività della scuola per contribuire sia alla formazione generale della personalità degli alunni sia al complemento delle preparazioni specifiche in vista del futuro ingresso nel mondo del lavoro. In tal modo esse si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative della scuola. Perché ciò sia possibile, tuttavia, è necessaria una precisa e adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico. Si richiede, inoltre, che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse

Considerato che il viaggio d'istruzione rappresenta un momento di arricchimento conoscitivo, culturale, umano e professionale, si sono sottoposti all'attenzione dei consigli di classe alcuni itinerari aventi le seguenti finalità generali:

- promuovere e realizzare esperienze formative;
- incentivare le iniziative locali;
- aumentare la capacità di crescita dell'alunno nel processo di socializzazione, in particolare rapportandosi in ambienti diversi dal contesto scolastico e familiare, quotidiano o semplicemente "non conosciuti";
- migliorare i rapporti interpersonali con i compagni di classe e con altri alunni dello stesso istituto.

Tenuto conto della preferenza dei consigli di intersezione, di interclasse e di classe, gli itinerari prescelti sono i seguenti

### **SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA**

- Uscite per la conoscenza del proprio territorio (Castello, chiese, aziende, botteghe artigianali, biblioteca comunale e parrocchiale, museo, ecc.)
- Uscite didattiche inerenti alle attività svolte in classe
- Partecipazioni ad eventuali manifestazioni proposte da enti territoriali e non . Gli, alunni, inoltre, potrebbero partecipare a spettacoli allestiti all'interno del proprio plesso
- Partecipazioni ad eventuali manifestazioni proposte da enti territoriali e non.

**USCITE DIDATTICHE**  
(orario scolastico)

<b>CLASSI</b>	<b>DESTINAZIONI</b>
Classi prime Scuola Infanzia	Teatro, Cinema , uscite alla scoperta di Caccamo
Classi prime	San Giovanni Li Greci
Classi seconde	Teatro – Cinema- Termini Imerese- Alla scoperta di Caccamo
Classi terze	Teatro- Cinema- Alla scoperta di Caccamo
Classi quarte	Teatro – Cinema- Alla scoperta di Caccamo
Classi quinte	Teatro- Cinema- Alla scoperta di Caccamo

**VISITE GUIDATE**  
(intera giornata)

<b>CLASSI</b>	<b>DESTINAZIONI</b>
Classi terze	Parco delle Madonie- Cammarata
Classi quarte	Parco delle Madonie – Agrigento – Palermo - Trapani
Classi quinte	Agrigento- Trapani, Erice – Marsala, Mothia – Palermo

**Gli itinerari scelti potrebbero variare e quindi essere soggetti a modifiche, inoltre saranno da negoziare all'interno degli organi competenti.**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**Tipologia dei viaggi**

I viaggi d'istruzione si possono sintetizzare come di seguito:

**1. Viaggi di integrazione culturale**

Hanno lo scopo di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro Paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici. Possono essere contemplate iniziative di gemellaggio tra scuole di regioni più avanzate economicamente e culturalmente e scuole meno favorite per particolari situazioni geografiche e ambientali. Detti viaggi possono anche prevedere la partecipazione a manifestazioni culturali varie, ovvero a concorsi che comportino lo spostamento in sede diversa da quella dove è ubicata la scuola.

**Proposte relative alle classi terze**

1. Calabria: Reggio Calabria e i bronzi di Riace; parco della Sila; impianto sciistico di Camigliatello.
2. Puglia: Zoo Safari di Fasano; parco giochi: Fasanolandia; Sea lion aquarium; Grotte di castellana e laboratori didattici; Alberobello; Lecce; Trani.
3. Campania: Napoli/ Città della Scienza/ reggia di Caserta.; area archeologica di Pompei; Sorrento
4. Roma: itinerario archeologico – itinerario monumentale – itinerario istituzionale
5. Umbria: Assisi/Fonti del Clitunno/Gubbio/Perugia/Orvieto

Detti viaggi di istruzione prevedono un massimo di tre pernottamenti senza considerare il viaggio di andata e di ritorno.



***Proposte relative alle classi seconde***

**1. Alla scoperta della Sicilia**

- La Sicilia orientale (Catania – Taormina – Etna – Mirto- I luoghi di Verga – Siracusa – Noto – Ragusa ecc.)
- La Sicilia occidentale (Trapani – Erice – Marsala – Mazzara del Vallo – Marsala – Mozia – Selinunte – Segesta – Cave di Cusa ecc)
- La Sicilia centro-meridionale (Caltanissetta – Caltagirone – Piazza Armerina e la villa del Casale – Morgantina – Agrigento e la valle dei Templi)

Detti viaggi di istruzione prevedono un massimo di due pernottamenti senza considerare il viaggio di andata e di ritorno.

**2. Visite guidate**

Si effettuano, nell'arco di una sola giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali, ecc. Possono svolgersi sia all'interno dell'orario scolastico mattutino sia per la durata dell'intera giornata, fermo restando il divieto della C.M. di cui sopra, di prolungare le visite guidate in orario notturno.

***Proposte relative alle classi del triennio della scuola secondaria di primo grado***

1. Caccamo e il suo territorio: itinerario monumentale (il Castello e le Chiese); itinerario culturale (le biblioteche ); itinerario paesaggistico (le contrade – la diga Rosamarina – le riserve naturali di Monte rotondo e Pizzo Cane); itinerario agroalimentare (le aziende agricole – i frantoi ecc.)
2. Visita al presepe vivente di Termini Imerese
3. Area archeologica di Imera ed annesso complesso museale
4. Centrale Enel Termini Imerese
5. Osservatorio astronomico di Roccapalumba
6. Centrale fotovoltaica di Caltavuturo
7. Bagheria e le ville settecentesche:
8. Cefalù e Gibilmanna
9. Castelbuono: visita del patrimonio artistico, delle aziende agroalimentari e del Museo Naturalistico "F. Minà Palumbo".
10. Cammarata
11. Monreale - Piana degli albanesi – Parco della Ficuzza – Visita delle Cantine Pollara di Corleone
12. Tindari: zona archeologica e Santuario
13. Missione "Speranza e carità" di Biagio Conte Palermo
14. Trapani: visita della mostra: "Picasso e le sue passioni" all'interno del Museo Pepoli.
15. Palermo:
  - itinerario artistico monumentale (percorso arabo-normanno; il percorso serpottiano; il percorso liberty; Palazzo Branciforte e i palazzi nobiliari della città;)
  - itinerario naturalistico (orto botanico – villa Giulia – giardino d'Orleans – villa Malfitano; parco della favorita e palazzina cinese; Monte pellegrino ecc)
  - itinerario istituzionale: palazzo d'Orleans – palazzo dei Normanni – palazzo delle Aquile – Palazzo Comitini ecc.)

- itinerario teatrale: partecipazione alle rappresentazioni dei vari teatri della città in modo particolare del Teatro Massimo e del Teatro Biondo.
- Itinerario risorgimentale e dell'Unità d'Italia
- itinerario museale:
  - ✓ musei archeologici (Museo archeologico regionale "A. Salinas"; Museo archeologico regionale "A. Salinas"; Museo di Palazzo Mirto)
  - ✓ musei artistici (Museo della Zisa; Galleria Regionale della Sicilia; Civica Galleria d'Arte Moderna Empedocle Restivo; Tesoro della Cattedrale; Civico Museo Renato Guttuso; Spazio Espositivo Polivalente; Museo Diocesano)
  - ✓ musei storici (Museo del Risorgimento)
  - ✓ musei naturalistici (Museo Geologico Gaetano Giorgio Gemmellaro; Museo di Zoologia; Museo di Mineralogia; Museo della Terra e dello Spazio: Planetario di Palermo; Museo del Dip. di Biologia Animale "G. Reverberi" ecc.)
  - ✓ musei specializzati (Museo del Giocattolo; Casa museo Tre secoli di moda; Museo del Costume R. Piraino; Museo Internazionale delle Marionette A. Pasqualino; Museo del Costume R. Piraino; Museo del Mare - Arsenale di Palermo; Collezioni archeologica, numismatica, filatelica, di maioliche, di sculture e affreschi su pannello di Palazzo Branciforti; Catacombe dei Cappuccini)
  - ✓ musei territoriali (Museo Etnografico G. Pitrè)

### **3. Viaggi connessi ad attività sportiva**

Vi rientrano sia le specialità sportive tipicizzate, sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni e le attività di orienteering. Rientra in tale categoria di iniziative anche la partecipazione a manifestazioni sportive. Tale tipo di iniziativa è di rilevante importanza anche sotto il profilo dell'educazione alla salute.

#### ***Proposte relative alle classi del triennio della scuola secondaria di primo grado***

1. Visita degli impianti sportivi di Palermo e partecipazione a relative manifestazioni sportive organizzate dalle strutture medesime.
2. Corse campestri, tornei di calcio e pallavolo, passeggiate in bici ecc.

Gli itinerari di cui sopra, sia per i viaggi d'istruzione sia per le visite guidate e i viaggi connessi ad attività sportive costituiscono soltanto una proposta esemplificativa la cui scelta sarà oggetto dei singoli consigli di classe che potranno apportare delle variazioni o delle aggiunte, se ritenute necessarie. Gli itinerari prescelti poi saranno sottoposti al vaglio e all'approvazione degli organi collegiali competenti.

#### **Destinatari**

Sono gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria I° grado del nostro Istituto. E' opportuno che ad ogni viaggio partecipino studenti compresi nella medesima fascia di età, sussistendo tra coetanei esigenze ed interessi per lo più comuni. Essendo gli alunni minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

Nessun viaggio può essere effettuato ove non sia assicurata la partecipazione di almeno due terzi degli alunni componenti le singole classi coinvolte, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni delle classi.

Al divieto fanno eccezione i viaggi la cui programmazione contempra la partecipazione di studenti, appartenenti a classi diverse, ad attività teatrali, cinematografiche, musicali etc., nonché i viaggi connessi ad attività sportive agonistiche.

### **Destinazione**

Relativamente alle mete ci si atterrà al criterio della maggior vicinanza della meta prescelta, in modo da contemperare gli inderogabili obiettivi formativi del viaggio con le esigenze, non trascurabili, di contenimento della spesa da parte delle famiglie. Fatta eccezione per il viaggio di istruzione della classe terza della scuola secondaria di primo grado, per le classi prime e seconde del medesimo ordine di scuola si eviterà di scegliere come meta località molto lontane dalla sede della scuola, privilegiando la propria regione.

### **Durata dei viaggi e periodi di effettuazione**

In ottemperanza alle disposizioni dettate dalla C.M. n.291 del 14 ottobre 1992, considerata l'opportunità che, per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento, non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe appare adeguato indicare in sei giorni il periodo massimo utilizzabile per le visite guidate, i viaggi di istruzione e per attività sportive, per ciascuna classe, da utilizzare in unica o più occasioni.

Si eviterà, inoltre, di effettuare visite e viaggi durante l'ultimo mese delle lezioni per consentire il completamento dei programmi di studio, specialmente quelli della classe terza scuola secondaria I° grado, in vista della conclusione delle lezioni.

### **Docenti accompagnatori**

Nella programmazione dei viaggi sarà prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni quindici alunni, con eventuale elevazione fino ad un massimo di tre unità. Il Dirigente scolastico, prima di procedere alle relative designazioni, individuerà i docenti tenendo conto della loro effettiva disponibilità. Detto incarico comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave. Una vigilanza così qualificata deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico nei cui confronti troppo spesso, purtroppo, vengono da più parti lamentati danni, anche gravi, a causa dell'irrazionale e riprovevole comportamento dei singoli alunni o di gruppi di essi. Per quanto possibile si cercherà di assicurare l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più viaggi di istruzione nel medesimo anno scolastico.

I docenti accompagnatori, a viaggio di istruzione concluso, sono tenuti ad informare gli organi collegiali ed il capo di istituto, per gli interventi del caso, degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o dalla ditta di trasporto.

Scelta del mezzo di trasporto, della ditta di trasporti e/o dell'agenzia; assicurazione contro gli infortuni e aspetti finanziari vari

Nella scelta del mezzo di trasporto, della ditta di trasporti e/o dell'agenzia e per quanto concerne l'assicurazione contro gli infortuni e gli aspetti finanziari relativi ai viaggi di istruzione e alle visite guidate ci si atterrà alle disposizioni contenute nella C.M. n.291 del 14 ottobre 1992.

## **FORMAZIONE DEI DOCENTI**

La formazione del personale è alla base di una Scuola di qualità, attiva, partecipativa, volta al proprio miglioramento. Negli ultimi anni l'aggiornamento è stato considerato un diritto-dovere fondamentale del personale in quanto: valorizza la professione, consente il perfezionamento e l'approfondimento delle competenze di base della docenza, accompagna le innovazioni, coinvolgendo l'intero personale, secondo i rispettivi profili professionali.

Per l'anno scolastico 2015/2016, il piano di formazione per i docenti prevede:

- Corso di formazione neoassunti (Piattaforma Indire)
- Progetti PON di formazione, finanziati con i Fondi Strutturali Europei
- Corso di formazione sulla sicurezza
- Progettazione e valutazione per competenze
- Formazione sulla legge 107
- Formazione sui BES
- Didattica 2.0
- Lingua inglese livello A2